



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**SETTORE INFRASTRUTTURE STRDALI, EDILIZIA SCOLASTICA, PARIMONIO E
MANUTENZIONE**

“SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA”

Proposta n. 2000/2022

Determ. n. 1625 del 14/10/2022

OGGETTO: AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA , ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI (L.108/2021 ART. 48. SEMPLIFICAZIONI IN MATERIA DI AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI), DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE DELL'I.I.S. - LICEO SPERIMENTALE F. CRISPI VIA CIRCONVALLAZIONE RIBERA - CODICI EDIFICI 0840331019 -0840331020 CUP B93H20000470001 CIG: 9430606E40.

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA-ECONOMICA DA PORRE A BASE DI GARA , DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO E DELLO SCHEMA DI CONTRATTO. DETERMINA A CONTRARRE.

INTERVENTO FINANZIATO CON RISORSE PREVISTE NELL'AMBITO DEL PIANO NEXTGENERATIONEU.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Premesso

Che il Direttore del Settore con Disposizione n. 30 del 26.05.2020 per gli Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale nell'I.I.S.-LICEO SPERIMENTALE F. CRISPI VIA CIRCONVALLAZIONE RIBERA -CODICE EDIFICIO 0840331019 -0840331020 CUP B93H20000470001 ha nominato l'**Arch. Casimiro Gerardi** ,Funzionario interno all'Ente , per svolgere le funzioni **di RUP**.

Che con Determinazione Dirigenziale N. 1048 del 13.07.2020 è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali inerenti l'Adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale dell'I.I.S.- Liceo Sperimentale F. Crispi via Circonvallazione Ribera - Codice Edificio 0840331019 -0840331020 CUPB93H20000470001;

Che il suddetto intervento è stato inserito nella programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020 , giusto DDG n. 1397, del 14.12.2020 dell'Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale ;

Determ. n. 1625 del 14/10/2022 pag. 1/15

Che con nota prot. n. 37630 del 15.09.2021 la Regione Siciliana – Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale – ha comunicato che il Ministero dell'Istruzione con Decreto N. 192 del 23 giugno 2021 ha approvato l'elenco degli interventi da finanziare con le risorse di cui al Piano 2018-2020-annualità 2020;

Che tra gli interventi ammessi a finanziamento risulta quello relativo all'Adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale dell'I.I.S.- Liceo Sperimentale F. Crispi via Circonvallazione Ribera - Codice Edificio 0840331019 0840331020 CUP B93H20000470001 per un importo complessivo di € 2.449.289,00 ;

Che con il richiamato Decreto N. 192 del 23 giugno 2021, il Ministero dell'Istruzione ha precisato:

- all'art. 1, che gli interventi ammessi a finanziamento sono inclusi nel PNRR, nell'ambito della quota di cofinanziamento nazionale del Programma finanziato dall'UE – NextGenerationUE ;
- all'art. 2, che gli enti locali sono autorizzati ad avviare le procedure per l'affidamento dei livelli di progettazione e l'esecuzione dei lavori , indicando quale termine ultimo per la *proposta di aggiudicazione dei lavori* (sotto soglia) il 30.06 2022 – termine prorogato al 31.12.2022 con D.M. Istr. n. 51 del 07.03.2022 - ;

Che per i lavori in oggetto , con Determinazione Dirigenziale n. 1579 del 09/11/2021, l'incarico professionale per la redazione del progetto di fattibilità tecnica-economica da porre a base di gara per l'affidamento della progettazione definitiva , esecutiva ed esecuzione dei relativi lavori CIG: Z0933B0501 (art. 44 e 48 della L. 29 luglio 2021 , n.108 –conversione in legge del decreto–legge 31.05.2021, n.77), è stato conferito con affidamento diretto (art. 1, comma 2, lettera a), della L.120/2020, di conversione con modificazioni del D.L. 76/2020, così come modificata dalla L. 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021) all'Ing. Epifanio Maria Bellini con studio in Agrigento

Che per l'attività di **verifica** – art. 26 del D. Lgs n. 50/2016- è stato incaricato , **l'Arch. Alessandro Tuttolomondo** , funzionario interno all'Ente, giusta Disposizione Dirigenziale N. 39 del 20.12.2021

Che il progettista incaricato, Ing. Epifanio Bellini, con prot.n. 17179 del 13.12.2021 ha trasmesso il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica ;

Che così come stabilito dall'art.48 della Legge 29 luglio 2021, n. 108 , per l'acquisizione dei pareri da parte degli Uffici ed Amministrazioni preposte, è stata indetta la conferenza di Servizi ex art. 14,c.3, della legge n. 241/1990 (così come sostituito dall'art.1 co.1 dlgs n.127/2016) -, in forma semplificata modalità asincrona.

Che in seguito alla suddetta conferenza dei servizi indetta con avviso Prot. n. 884 del 21/01/2022 sono stati espressi i seguenti pareri:

- Comune di Ribera : Parere favorevole al progetto di fattibilità tecnico ed economica. Prot. n. 4380 del 08.03.2022 ;
- Ufficio del Genio Civile di Agrigento : Parere favorevole di fattibilità di massima ai fini sismici . Prot. n. 32371 del 02.03.2022 ;
- Comando VV.FF. di Agrigento : Nulla Osta al progetto di Fattibilità tecnica con condizioni

riguardanti la presentazione dell'istanza per la valutazione del progetto ai sensi dell'art. 3 DPR 151/2011 (che sarà presentata nella fase di progettazione definitiva). Prot. 2840 del 03.02.2022;

- ASP di Agrigento - Distretto Sanitario di Ribera : Parere favorevole alla realizzazione del progetto Prot. n. 35039 del 18.02.2022

Che in seguito alla Conferenza dei Servizi , alle revisioni apportate su indicazioni del RUP Arch. Casimiro Gerardi , il Verificatore arch. Alessandro Tuttolomondo in data 24.03.2022 ha proceduto ad effettuare la verifica, con esito positivo, del Progetto di FTE in oggetto;

Che il PFTE in data 31.03.2022 è stato validato ai sensi del D.Lgs 50/2016 dal RUP Arch. Casimiro Gerardi che ha contestualmente reso il parere favorevole ai sensi dell'art. 5 L.R. 12/2011 ;

Che il suddetto P.F.T.E riporta il seguente quadro economico :

A)	Per lavori così suddivisi		1.828.137,91 €	
	A1) Opere Edili (E0.8)	646.902,14 €		
	A2) Opere Strutturali (S0.3)	541.894,69 €		
	A3) Impianti a fluido (IA.01)	113.596,81 €		
	A4) Impianti di Climatizzazione (IA.02)	113.948,98 €		
	A5) Impianti elettrici e speciali (IA.04)	411.795,27 €		
A6)	SOMMANO I LAVORI	1.828.137,91 €		1.828.137,91 €
A7)	Di cui per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (4,5%)			82.266,21 €
A8)	IMPORTO DEI LAVORI SOGGETTI A RIBASSO			1.745.871,70 €
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
B1)	IVA 10% sui lavori			182.813,79 €
B2)	Oneri di Conferimento a discarica			9.500,00 €
B3)	Imprevisti sui lavori			36.179,89 €
B4)	Spese Tecniche			
	B4.1) Redazione PFTE		27.842,48 €	
	B4.2) Progettazione Definitiva		124.430,83 €	
	B4.3) Progettazione Esecutiva e Coord. Sic. In fase Prog		79.931,85 €	
	B4.4) Attestato di Prestazione Energetica		3.771,08 €	
B5)	Sommano		235.976,24 €	235.976,24 €
B6)	Iva e Cassa Professionali su Spese Tecniche			63.430,41 €
B7)	Incentivi per funzioni tecniche - Fondo art. 113 D.lgs 50/2016 (2% Importo Lavori)			36.562,76 €
B8)	Spese per commissioni giudicatrici OEVI			20.000,00 €
B9)	Spese per Pubblicità e AVCP			2.000,00 €
B10)	Spese per ottenimento Certificati di Agibilità (Accatastamenti, SCIA Antincendio, SCIA Comune, INAIL etc) compreso Oneri			12.688,00 €
B11)	Spese per indagini e prove sui materiali propedeutiche compreso IVA			20.000,00 €
B12)	Oneri di allaccio e pratiche amm.ve			2.000,00 €
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			621.151,09 €
	IMPORTO TOTALE INTERVENTO			2.449.289,00 €

Ciò premesso, dato atto

Che in seguito a specifica richiesta da parte dell'Ente, il Progettista incaricato Ing. Epifanio Bellini per gli effetti di cui al Decreto Legge 17 maggio 2022 n. 50 ha provveduto alla rielaborazione del quadro economico di spesa e degli elaborati che riportano dati economici; detti elaborati sono stati trasmessi in data 15.09.2022 prot.n. 14063

Che a seguito della rielaborazione del Q.E. , tutti gli elaborati grafici tecnico-progettuali

che non contengono dati economici non hanno subito modifiche ;

Che in contraddittorio con il progettista incaricato il verificatore Arch. Alessandro Tuttolomondo ha proceduto in data 27.09.2022 alla nuova verifica, con esito positivo , del progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. limitatamente ai seguenti elaborati tecnico – economici :

REL 01 Relazione Tecnica Generale (REV 01)

REL 05 Prime indicazioni sulla stesura dei Piani di Sicurezza

STR 01. Relazione sulle strutture esistenti e sugli interventi di mitigazione del rischio sismico

ECN 1. Calcolo sommario della spesa (REV 01)

ECN 2. Quadro Economico di Progetto (REV 01)

ECN 3. Schemi di Parcelle (REV 01)

ECN 4. Schema di Contratto e Capitolato Descrittivo e Prestazionale (REV 01)

Che Il progetto di FTE munito dei pareri acquisiti con la conferenza dei servizi, rielaborato nel Q.E. , verificato con esito positivo in data 27.09.2022, validato dal RUP che ha contestualmente reso il parere favorevole ai sensi dell'art.5 della L.R.12/2011 in data 29.09.2022, **si compone dei seguenti elaborati :**

RELAZIONI

REL 01 Relazione Tecnica Generale (REV 01)

REL 02 Relazione Preliminare di Adeguamento Funzionale e Accessibilità

REL 03 Prime indicazioni sui Criteri Ambientali Minimi e sull'uso razionale di energia

REL 04 Prime Indicazioni sui Requisiti Acustici

REL 05 Prime indicazioni sulla stesura dei Piani di Sicurezza

Architettonico

INQ 01. Inquadramento cartografico

INQ 02. Planimetrie quotate

INQ 03. Planimetria quotata Impianto Elettrico Esterno

INQ 04. Planimetria quotata Impianto Antincendio Esterno

INQ 05. Prime Indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza – Area di Cantiere

ARCH 01. Disegni architettonici di rilievo

a. Plesso Archimede (codice ARES: 0840331019)

b. Plesso Ellenico (codice ARES: 0840331020)

ARCH 02. Disegni Architettonici di progetto

a. Plesso Archimede (codice ARES: 0840331019)

b. Plesso Ellenico (codice ARES: 0840331020)

Adeguamento strutturale

STR 1. Relazione sulle strutture esistenti e sugli interventi di Adeguamento

STR 2. Fascicolo dei principali risultati dei Calcoli Ante Operam

STR 3. Fascicolo dei principali risultati dei Calcoli Post Operam

STR 4. Schemi e Particolari preliminari degli Interventi di Adeguamento

Adeguamento impianti tecnologici

- Impianto elettrico

IMP-IE.1 Relazione Preliminare Impianto Elettrico

IMP-IE.2 Calcoli preliminari illuminotecnici di progetto
 IMP-IE.3 Schemi a blocchi quadri elettrici
 IMP-IE.4 Piante di progetto – forza motrice – Plesso Archimede
 IMP-IE.5 Piante di progetto – forza motrice – Plesso Ellenico
 IMP-IE.6 Piante di progetto – illuminazione – Plesso Archimede
 IMP-IE.7 Piante di progetto – illuminazione – Plesso Ellenico
 - Impianto antincendio
 IMP-IA.1 Relazione Preliminare di Prevenzione Incendi
 IMP-IA.2 Piante di progetto – Plesso Archimede
 IMP-IA.3 Piante di progetto – Plesso Ellenico
 - Impianto fotovoltaico
 IMP-IF.1 Relazione Preliminare Impianto Fotovoltaico
 IMP-IF.2 Schema elettrico unifilare
 IMP-IF.3 Piante di progetto – Plesso Archimede
 IMP-IF.4 Piante di progetto – Plesso Ellenico
 -Impianto di climatizzazione
 IMP-IT.1 Relazione tecnica sugli Impianti di Climatizzazione
 IMP-IT.2 Layout schematico Impianti (Plesso Ellenico- Plesso Archimede)
 -Efficienza Energetica
 ENR 1. indicazioni per la riqualificazione energetica (prediagnosi)
 ENR 2. Schemi e dettagli degli interventi di efficientamento energetico

Elaborati economici e contrattuali

ECN 1. Calcolo sommario della spesa (REV 01)
 ECN 2. Quadro Economico di Progetto (REV 01)
 ECN 3. Schemi di Parcelle (REV 01)
 ECN 4. Schema di Contratto e Capitolato Speciali descrittivo e prestazionale (REV 01)

ALLEGATI

ALL.01 VERIFICHE TECNICHE INDAGINI E PROVE SUI MATERIALI 2010
 ALL.02 REPORT INDAGINI SOTTOSUOLO 2010
 ALL.03 REPORT INDAGINI INTEGRATIVE 2021

PARERI RESI IN CONFERENZA DI SERVIZI

Comune di Ribera : Prot. n. 4380 del 08.03.2022 ;
 Ufficio del Genio Civile di Agrigento : Prot. n. 32371 del 02.03.2022 ;
 Comando VV.FF. di Agrigento : Prot. 2840 del 03.02.2022 ;
 ASP di Agrigento - Distretto Sanitario di Ribera : Prot. n. 35039 del 18.02.2022

INTEGRAZIONI A SEGUITO PARERI RESI

Relazione Geotecnica Preliminare (Genio Civile)
 Tabulati Sintetici di confronto – vulnerabilità sismica ANTE- POST (Genio Civile)
 Riscontro nota comando VV.F.
 Prime indicazioni per la stesura della Relazione Geologica (Genio Civile)

Che il QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO di Fattibilità Tecnica Economica da porre a base di gara è così distinto:

A)	PER LAVORI così suddivisi		2.139.000,00 €	
	A1) Opere Edili (E0.8)	837.174,88 €		
	A2) Opere Strutturali (S0.3)	621.454,97 €		
	A3) Impianti a fluido (IA.01	138.546,67 €		

Determ. n. 1625 del 14/10/2022 pag. 5/15

	A4) Impianti di Climatizzazione (IA.02)	115.659,85 €		
	A5) Impianti elettrici e speciali (IA.04)	426.163,63 €		
A6)	SOMMANO I LAVORI	2.139.000,00 €		2.139.000,00 €
A7)	Di cui per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (4,5%)		96.255,00 €	
A8)	IMPORTO DEI LAVORI SOGGETTI A RIBASSO		2.042.745,00 €	
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
B1)	IVA 10% sui lavori			213.900,00 €
B2)	Oneri di Conferimento a discarica			9.500,00 €
B3)	Imprevisti sui lavori			39.136,51 €
B4)	Spese Tecniche			
	B4.1) Redazione PFTE		27.842,48 €	
	B4.2) Progettazione Definitiva		138.373,15 €	
	B4.3) Progettazione Esecutiva e Coord. Sic. In fase Prog		88.880,56 €	
	B4.4) Attestato di Prestazione Energetica		4.200,38 €	
B5)		Sommano	259.296,57 €	259.296,57 €
B6)	Iva e Cassa Professionali su Spese Tecniche			69.698,92 €
B7)	Incentivi per funzioni tecniche - Fondo art. 113 D.lgs 50/2016 (2% Importo Lavori)			42.780,00 €
B8)	Spese per commissioni giudicatrici OEV			20.000,00 €
B9)	Spese per Pubblicità e AVCP			2.000,00 €
B10)	Spese per ottenimento Certificati di Agibilità (Accatastamenti, SCIA Antincendio, SCIA Comune, INAIL etc) compreso Oneri			12.688,00 €
B11)	Spese per indagini e prove sui materiali propedeutiche compreso IVA			20.000,00 €
B12)	Oneri di allaccio e pratiche amm.ve			2.000,00 €
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			691.000,00 €
	IMPORTO TOTALE INTERVENTO			2.830.000,00 €

- Che con Disposizione Dirigenziale N. 08 del 31.03.2022. è stato conferito l'incarico di Direttore dei Lavori in oggetto all'Arch. Alfonso Giulio , Tecnico interno all'Ente ;

- Visti i Verbali di verifica del progetto in oggetto con esito positivo datati 24.03.2022 e 27.09.2022 redatti dall'Arch. Alessandro Tuttolomondo, verificatore incaricato con disposizione dirigenziale n. 39/2021, in contraddittorio con il progettista incaricato ;

- Vista l'attestazione dello stato dei luoghi ai sensi dell'art.4 D.M. n.49/2018, sottoscritta dal direttore dei lavori Arch. Alfonso Giulio in data 28.09.2022 ;

- Visti il parere favorevole in Linea Tecnica e la validazione del progetto esecutivo (art.5 L.R. n.12/11 e art.26 c.8 D.Lgs 50/2016) in data 29.09.2022 resi dal RUP Arch. Casimiro Gerardi nominato con Disposizione Dirigenziale n. 30/2020, confermando l'importo complessivo di **2.830.000,00 €** come da quadro economico di cui sopra;

Considerato,

- Che occorre approvare il progetto esecutivo , lo schema di contratto ed il capitolato speciale d'appalto dei lavori e delle prestazioni in oggetto, secondo il quadro economico innanzi detto, redatti in conformità a quanto previsto dal codice dei contratti di cui al D.Lgs 50/2016;

- Che alla spesa complessiva di **2.830.000,00 €** , si farà fronte :

- per € 2.449.289,00 con il finanziamento concesso dal Ministero dell'Istruzione, giusto D.M. N. 192 del 23 giugno 2021 ;

Determ. n. 1625 del 14/10/2022 pag. 6/15

- per € 244.929,00 con i fondi previsti dal DPCM 28.07.2022 art. 7;
- per €135.783,00 con fondi propri dell'Ente .

- Visto l'art. 48 della Legge 29 luglio 2021, n. 108 che stabilisce ... *“Per le finalità di cui al comma 1 (ndr : investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea), in deroga a quanto previsto dall'articolo 59, commi 1, 1 -bis e 1 -ter , del decreto legislativo n. 50 del 2016, è ammesso l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016”...*

- Considerato che l'intervento è finanziato con risorse previste nell'ambito del Piano **NextGenerationEU** ;

Che al fine di procedere in tempi rapidi all'aggiudicazione, per l'**AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI** di cui in oggetto, si procederà tramite Appalto Integrato, così come previsto dall'art. 59 del Codice dei Contratti, modificato ed integrato dall'art. 48 della L.108/21, mediante procedura aperta telematica, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 95 del Codice dei Contratti, con riduzione dei termini per ragioni di urgenza, ai sensi dell'art. 60 comma 3) del predetto Codice e s.m.i.

Che la valutazione dell'Offerta Tecnica e dell'Offerta Economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Valutazione:	Punteggio Massimo
Offerta Tecnica:	80
Offerta Economica:	20 (Così distribuiti: 8 punti per il Ribasso % sulla progettazione e 12 punti sul Ribasso % per l'esecuzione dei lavori.)

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la dicitura “Criteri D”, vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione Giudicatrice. pertinenti

Tabella dei criteri discrezionali (D) di valutazione dell'offerta tecnica:

CRITERI	PUNTI MAX	SUB-CRITERIO DI VALUTAZIONE	D
A. Professionalità e adeguatezza del gruppo lavoro.	20	<u>Si terrà conto:</u> dell'esperienza in progettazioni analoghe e pertinenti i lavori da progettare oggetto delle prestazioni in gara, anche con riferimento all'analogia sia in termini di dimensioni dell'intervento che ai	20

		contenuti tecnici, architettonici e funzionali riguardanti l'edilizia scolastica	
B. Caratteristiche Tecnicometodologi che della progettazione	25	<u>Si terrà conto:</u> a. della efficacia delle azioni e soluzioni proposte in relazione alle problematiche specifiche relative alla manutenzione e alla gestione dell'edificio nel ciclo di vita , tenendo conto della specifica destinazione d'uso: scuola . b. della descrizione delle tematiche principali da sviluppare e le metodologie di approccio ad esse, con riferimento a migliori proposte progettuali e specifiche ed innovative soluzioni progettuali. c. delle azioni e proposte migliorative che si ritengono idonee a risolvere le problematiche specifiche dell'intervento. d. delle eventuali proposte progettuali migliorative, rispetto al progetto, che il concorrente ritenga possibili in relazione alle esigenze della committenza con particolare riguardo all'invasività dell'intervento, alla durata complessiva dei lavori ed alla possibilità di effettuarli contestualmente all'utilizzo dell'edificio per le attività didattiche. e. delle eventuali proposte progettuali che il concorrente ritenga possibili per conferire agli spazi dell'architettura scolastica e alle relative attrezzature tecnologiche un maggior carattere di flessibilità e polifunzionalità così da realizzare contesti di apprendimento diversi e mutevoli nel tempo improntati ai moderni criteri di gestione della didattica.	25
C. Organizzazione del cantiere, modalità esecutive, qualifiche del personale, attestazioni e certificazioni aziendali, compensazioni funzionali.	15	<u>Si terrà conto:</u> Di soluzioni atte a ridurre interferenze, quali: - attività relative al servizio di smontaggio e montaggio; - qualifiche del personale di cantiere/certificazioni - compensazioni funzionali durante l'esecuzione dei lavori. - piano di soluzioni alternative per consentire il normale svolgimento delle attività didattiche durante l'esecuzione dei lavori	15
D. Migliorie	10	<u>Si terrà conto:</u>	10

riguardanti l'adeguamento strutturale		Di soluzioni tecniche costruttive innovative od alternative, tali da garantire maggiore sicurezza sismica, durabilità e una eventuale riduzione dei costi di adeguamento rispetto alle ipotesi di cui al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica approvato dall'Amministrazione, a vantaggio degli aspetti architettonici, impiantistici e funzionali, quali ad esempio: Isolatori sismici – Dissipatori o Interventi a “cappotto sismico”	
E. Migliorie riguardanti l'adeguamento Impiantistico	10	<u>Si terrà conto:</u> Di soluzioni tecniche innovative atte ad assicurare un buon livello di efficienza e sicurezza, tali da preservare gli utenti dal rischio di incidenti. Sistemi di controllo dei consumi per ridurre gli sprechi assicurando confort, risparmio energetico e la migliore fruibilità degli impianti.	10
		Totale Punteggio	80

Ritenuto di stabilire che sono esclusi dalla procedura di gara:

- gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.
- gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165.

Inoltre, la mancata accettazione delle clausole contenute nel Protocollo di Legalità/Patto di Integrità, costituirà causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 6 novembre 2012, n. 190.

Dato atto che ai sensi degli art. 83 e 84 del Codice dei Contratti e ss.mm.ii, i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecnica-organizzativa (SOA) e limitatamente al servizio di progettazione, gli operatori economici di cui all'art. 46 del D.lgs. 50/2016, devono possedere i requisiti di cui al DM 263 del 2/12/2016.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 31 comma 8 del Codice, per la fase della progettazione, l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.
- l'intervento rientra tra i c.d. progetti in essere del PNRR (Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca – Investimento 3.3), l'aggiudicatario è tenuto a redigere per la fase di progettazione definitiva/esecutiva la Relazione per il principio DNSH, (Regolamento UE 241/2021) con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, di cui

Determ. n. 1625 del 14/10/2022 pag. 9/15

all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852

- Per la fase relativa all'esecuzione dei lavori, premesso che non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso della categoria prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera, considerato che il raggiungimento di un significativo livello qualitativo dell'opera può essere raggiunto solo attraverso una preponderante e continua attività dell'impresa qualificata nella Categoria Prevalente, con una costante attività di coordinamento degli operatori presenti in cantiere, l'Ente ha valutato che la categoria prevalente OG 1 e la Cat. OS 30 (c.d. SIOS) di importo superiore al 10%, potranno essere subappaltate nel limite max del 40% del loro valore, mentre le Cat. OS3 e OS28 potranno essere subappaltate per il 100% del loro valore.

Sulla base di quanto sopra indicato, il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/lavori/forniture che intende subappaltare; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice. Si applicano le ulteriori disposizioni dell'art. 105 del Codice e ss.mm.ii.

- ai sensi dell'art. 29 della Legge del 28.03.2022 n. 25 di conversione, con modificazioni, del Decreto Sostegni ter – D.L. del 27.01.2022 n. 4, che introduce misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, sarà possibile applicare la revisione dei prezzi, di cui all'art. 106, comma 1, lettera a), primo periodo del Codice dei Contratti.

Considerato che per evitare la perdita del finanziamento, e rispettare i termini previsti nel predetto Decreto di finanziamento, appare opportuno e indispensabile, trasmettere il progetto di che trattasi, completo di allegati, al gruppo Contratti e Gare per richiedere **l'espletamento della gara all'U.RE.GA. di Agrigento.**

Che per l'appalto dei lavori di cui in oggetto è stato assegnato il seguente CIG: 9430606E40

VISTO l'art. 47- comma 3^a lett. n) del vigente Statuto il quale attribuisce ai Dirigenti dell'Ente competenza ad assumere impegni con la modalità stabilite dal Regolamento di Contabilità in attuazione del piano esecutivo di gestione affidato ai sensi del Decreto Legislativo 25/02/1995 n. 77 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 51 della Legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il T.U. E.L., approvato con D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000;

Vista la L.R. 26/93; Visto l'O.R.EE.LL.;

Vista la Legge Regionale n.12/2011

VISTO il Regolamento di cui al D.P.R. n.207/2010

Visto il D.P.R.S. n.13 del 31/01/2012;

Vista la Legge Regionale n.8/2014 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n.15/2015 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 8/2016;

Vista la Legge n. 98/2013;

Vista la Legge n. 11/2015;

Visto il Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", e successive

modifiche ed integrazioni ;

Vista la Legge 11 settembre 2020, n. 120.

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) .

ATTESTATO che non sussistono ipotesi di conflitto d' interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90 e degli articoli 6 (comma 2) e 7 del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (dpr 62/2013) per il R.U.P. ed il Direttore .

RITENUTO che il progetto in oggetto sia meritevole di approvazione;

PROPONE

Per i motivi sopra esposti

Al Direttore del Settore di:

1) APPROVARE IL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA, LO SCHEMA DI CONTRATTO ED IL C.S.A. DA PORRE A BASE DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA , ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI RELATIVI LAVORI , DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE DELL’I.I.S.-LICEO SPERIMENTALE F. CRISPI VIA CIRCONVALLAZIONE , RIBERA (L.108/2021 Art. 48. Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici) .

CODICI EDIFICI 0840331019 - 0840331020

Intervento finanziato con risorse previste nell’ambito del Piano *NextGenerationEU*;

CUP B93H20000470001 CIG: 9430606E40

Che riporta il seguente QUADRO ECONOMICO:

A)	PER LAVORI così suddivisi		2.139.000,00 €	
	A1) Opere Edili (E0.8)	837.174,88 €		
	A2) Opere Strutturali (S0.3)	621.454,97 €		
	A3) Impianti a fluido (IA.01)	138.546,67 €		
	A4) Impianti di Climatizzazione (IA.02)	115.659,85 €		
	A5) Impianti elettrici e speciali (IA.04)	426.163,63 €		
A6)	SOMMANO I LAVORI	2.139.000,00 €		2.139.000,00 €
A7)	Di cui per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (4,5%)		96.255,00 €	
A8)	IMPORTO DEI LAVORI SOGGETTI A RIBASSO		2.042.745,00 €	
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
B1)	IVA 10% sui lavori			213.900,00 €
B2)	Oneri di Conferimento a discarica			9.500,00 €
B3)	Imprevisti sui lavori			39.136,51 €
B4)	Spese Tecniche			
	B4.1) Redazione PFTE		27.842,48 €	
	B4.2) Progettazione Definitiva		138.373,15 €	
	B4.3) Progettazione Esecutiva e Coord. Sic. In fase Prog		88.880,56 €	
	B4.4) Attestato di Prestazione Energetica		4.200,38 €	
B5)		Sommano	259.296,57 €	259.296,57 €
B6)	Iva e Cassa Professionali su Spese Tecniche			69.698,92 €
B7)	Incentivi per funzioni tecniche - Fondo art. 113 D.lgs 50/2016 (2% Importo Lavori)			42.780,00 €
B8)	Spese per commissioni giudicatrici OEV			20.000,00 €

B9)	Spese per Pubblicità e AVCP			2.000,00 €
B10)	Spese per ottenimento Certificati di Agibilità (Accatastamenti, SCIA Antincendio, SCIA Comune, INAIL etc) compreso Oneri			12.688,00 €
B11)	Spese per indagini e prove sui materiali propedeutiche compreso IVA			20.000,00 €
B12)	Oneri di allaccio e pratiche amm.ve			2.000,00 €
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			691.000,00 €
IMPORTO TOTALE INTERVENTO				2.830.000,00 €

2) Dare Atto che alla spesa complessiva di **2.830.000,00 €** , si farà fronte :

- per € 2.449.289,00 con il finanziamento concesso dal Ministero dell'Istruzione, giusto D.M. N. 192 del 23 giugno 2021 ;
 - per € 244.929,00 con i fondi previsti dal DPCM 28.07.2022 art. 7;
 - per € 135.782,00 con fondi propri dell'Ente
- subordinando l'aggiudicazione definitiva all'impegno di spesa sugli appositi stanziamenti di bilancio ;

3) DISPORRE che per l'affidamento dei lavori di cui sopra si procederà, tramite "Appalto Integrato", così come previsto dall'art. 59 del Codice dei Contratti, modificato ed integrato dall'art. 48 della L.108/21, mediante procedura aperta telematica, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 95 del Codice dei Contratti, con riduzione dei termini per ragioni di urgenza, ai sensi dell'art. 60 comma 3) del predetto Codice e s.m.i.

4) Che la valutazione dell'Offerta Tecnica e dell'Offerta Economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Valutazione:	Punteggio Massimo
Offerta Tecnica:	80
Offerta Economica:	20 (Così distribuiti: 8 punti per il Ribasso % sulla progettazione e 12 punti sul Ribasso % per l'esecuzione dei lavori.)

E secondo lo schema riportato in premessa.

5) Stabilire che sono esclusi dalla procedura di gara:

- gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.
- gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165.

Inoltre, la mancata accettazione delle clausole contenute nel Protocollo di Legalità/Patto di Integrità, costituirà causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 6 novembre 2012, n. 190.

6) Dare atto che ai sensi degli art. 83 e 84 del Codice dei Contratti e ss.mm.ii, i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecnica-organizzativa (SOA) e limitatamente al servizio di progettazione, gli operatori economici di cui all'art. 46 del D.lgs. 50/2016, devono possedere i requisiti di cui al DM 263 del 2/12/2016.

7) Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 31 comma 8 del Codice, per la fase della progettazione, l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

- l'intervento rientra tra i c.d. progetti in essere del PNRR (Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca – Investimento 3.3) , l'aggiudicatario è tenuto a redigere per la fase di progettazione definitiva/esecutiva la Relazione per il principio DNSH, (Regolamento UE 241/2021) con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852

- per la fase relativa all'esecuzione dei lavori, premesso che non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso della categoria prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera, l'Ente ha valutato che la categoria prevalente OG 1 e la Cat. OS 30 (c.d. SIOS) di importo superiore al 10%, potranno essere subappaltate nel limite max del 40% del loro valore, mentre le Cat. OS3 e OS28 potranno essere subappaltate per il 100% del loro valore.

Sulla base di quanto sopra indicato, il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/lavori/forniture che intende subappaltare; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice. Si applicano le ulteriori disposizioni dell'art. 105 del Codice e ss.mm.ii.

- ai sensi dell'art. 29 della Legge del 28.03.2022 n. 25 di conversione, con modificazioni, del Decreto Sostegni ter – D.L. del 27.01.2022 n. 4, che introduce misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, sarà possibile applicare la revisione dei prezzi, di cui all'art. 106, comma 1, lettera a), primo periodo del Codice dei Contratti.

8) Trasmettere il progetto di che trattasi, completo di allegati, al gruppo Contratti e Gare per richiedere **l'espletamento della gara all'U.RE.GA. di Agrigento.**

9) Dare Atto che non sussistono ipotesi di conflitto d'interessi per il responsabile del procedimento e per il Direttore ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/90 e degli articoli 6, comma 2, e 7 del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013);

Allegati :

01) D.M. N. 192 del 23 giugno 2021 Ministero dell'Istruzione;

02) D.M. N. 51 del 07 marzo 2022 Ministero dell'Istruzione;

03) DPCM 28.07.2022;

04) Attestazione sullo stato dei luoghi sottoscritta dal direttore dei lavori in data 28.09.2022;

05) Verbale di Verifica del 24.03.2022;

06) Verbale di Verifica del 27.09.2022;

07) Parere favorevole in Linea Tecnica e validazione del progetto di FTE reso dal RUP in data 29.09.2022.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Arch. Casimiro Gerardi)

IL DIRETTORE

Per i motivi sopra esposti

VISTA la superiore proposta

VISTO l'art. 51 della legge 142/90 e successive modificazioni ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

RITENUTO che la stessa sia meritevole di approvazione;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;

D E T E R M I N A

Approvare la superiore proposta redatta dal Responsabile Unico del Procedimento Arch. Casimiro Gerardi con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

Determ. n. 1625 del 14/10/2022 pag. 14/15

AGRIGENTO, lì 14/10/2022

Sottoscritta dal Dirigente
(DI CARLO MICHELANGELO)
con firma digitale

**Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i..
La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata dalla stessa e costituisce una copia
integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso gli uffici di competenza.**



1) LICEO SPERIN
RIBERA

Il Ministro dell'Istruzione

Decreto di riparto, tra le Regioni, delle risorse disponibili in bilancio per il finanziamento del Piano 2020 della programmazione triennale nazionale 2018-2020 e di individuazione degli interventi da finanziare

- VISTO il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante “*Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca*” (di seguito, decreto-legge n. 104 del 2013);
- VISTO l’articolo 10 del citato decreto-legge n. 104 del 2013, che prevede che, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all’istruzione scolastica e all’alta formazione artistica, musicale e coreutica e immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti per la programmazione triennale, le Regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell’economia e delle finanze, d’intesa con il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d’Europa, con la società Cassa depositi e prestiti Spa e con i soggetti autorizzati all’esercizio dell’attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;
- VISTO in particolare, l’ultimo periodo del comma 1 del citato articolo 10 che prevede l’adozione di un decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per definire le modalità di attuazione della norma per l’attivazione dei mutui e per la definizione di una programmazione triennale, in conformità ai contenuti dell’Intesa sottoscritta in sede di Conferenza unificata il 1° agosto 2013 tra il Governo, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali;
- VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante “*Norme per l’edilizia scolastica*”, e in particolare gli articoli 4 e 7, recanti norme, rispettivamente, in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi, nonché di anagrafe dell’edilizia scolastica;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTA la legge 24 dicembre 2003, n. 350, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)*”, e in particolare l’articolo 4, comma 177-bis, introdotto dall’articolo 1, comma 512, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante “*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*”, e in particolare l’articolo 11, commi 4-bis e seguenti, il quale prevede l’adozione di un decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, d’intesa con la Conferenza unificata per la definizione di priorità strategiche, modalità e termini per la predisposizione e l’approvazione di appositi piani triennali, articolati in annualità, di interventi di edilizia scolastica nonché i relativi finanziamenti;



Il Ministro dell'Istruzione

- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, recante *“Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”* e, in particolare, l’articolo 3, comma 9;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante *“Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”*;
- VISTO il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, recante *“Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione e per la continuità della gestione accademica”* ed in particolare l’articolo 7-ter;
- VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*;
- VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;
- VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante *“Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”*, attualmente in corso di conversione e, in particolare, l’articolo 77, commi 4 e 10, lettera d);
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, attualmente in corso di conversione;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante *“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, che individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale dell’Amministrazione centrale del Ministero dell’istruzione;
- VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 gennaio 2018, con il quale sono stati definiti termini e modalità di redazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 12 settembre 2018, n. 615, con il quale si è proceduto all’approvazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica e al riparto della rata di mutuo, pari ad € 170.000.000,00 annui, tra le Regioni;



Il Ministro dell'Istruzione

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 dicembre 2018, n. 849, con il quale si è proceduto alla rettifica della Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020 con riferimento ai piani presentati da alcune Regioni;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 21 febbraio 2019, n. 119, con il quale sono stati stabiliti i termini per l'invio e per l'approvazione dei piani annuali 2019 da parte delle singole Regioni;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 luglio 2019, n. 681, con il quale si è proceduto all'aggiornamento della programmazione triennale 2018-2020 con riferimento all'annualità 2019;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 7 gennaio 2021, n. 8 con il quale si è proceduto all'aggiornamento della programmazione triennale 2018-2020 con riferimento all'annualità 2020;
- VISTA l'Intesa, sottoscritta in sede di Conferenza Unificata il 6 settembre 2018, tra il Governo, le Regioni, le Province e gli enti locali ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo del 28 agosto 1997, n. 281;
- DATO ATTO che con il decreto-legge n. 1 del 2020 il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è stato suddiviso nel Ministero dell'istruzione e nel Ministero dell'università e della ricerca e che, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del citato decreto-legge, le attività connesse alla sicurezza nelle scuole e all'edilizia scolastica rientrano nelle aree funzionali del Ministero dell'istruzione;
- DATO ATTO che è stata comunicata alle singole Regioni l'attuale disponibilità, nel bilancio del Ministero dell'istruzione, di un importo complessivo pari a € 500.000.000,00 da destinare al finanziamento di un piano di interventi rientranti nella programmazione 2018-2020, i cui piani regionali dovevano essere inviati dalle medesime Regioni entro il 19 marzo 2021;
- CONSIDERATO che nelle note alle Regioni è stato, altresì, comunicato l'importo massimo spettante a ciascuna Regione, determinato sulla base dei medesimi criteri stabiliti nella Conferenza Unificata del 6 settembre 2018 e relativi alla medesima programmazione nazionale triennale 2018-2020, così come di seguito indicato:

REGIONE	RIPARTO
ABRUZZO	€ 16.057.087,51
BASILICATA	€ 9.203.031,30
CALABRIA	€ 27.234.984,12
CAMPANIA	€ 50.787.967,72
EMILIA-ROMAGNA	€ 31.999.240,53
FRIULI-VENEZIA G.	€ 12.110.244,35
LAZIO	€ 41.525.811,71
LIGURIA	€ 10.831.638,96
LOMBARDIA	€ 66.394.934,70
MARCHE	€ 15.425.169,03
MOLISE	€ 5.038.282,22
PIEMONTE	€ 33.920.444,21



Il Ministro dell'Istruzione

PUGLIA	€ 33.380.530,67
SARDEGNA	€ 17.009.844,95
SICILIA	€ 46.584.545,81
TOSCANA	€ 30.576.952,01
UMBRIA	€ 10.799.056,45
VALLE D'AOSTA	€ 2.208.247,10
VENETO	€ 38.911.986,65
TOTALE	€ 500.000.000,00

DATO ATTO che entro il termine previsto del 19 marzo 2021 sono pervenuti i piani regionali di interventi da parte delle singole Regioni;

CONSIDERATO che, alla luce dei piani ricevuti, si è reso necessario richiedere chiarimenti in merito alle verifiche effettuate dalle Regioni sui piani, anche alla luce della congruità dei relativi costi proposte;

DATO ATTO che a seguito di istruttoria da parte del Ministero dell'istruzione sono stati considerati immediatamente ammissibili tutti i piani proposti dalle Regioni;

DATO ATTO che lo stanziamento complessivo pari a € 500.000.000,00 trova copertura sul capitolo 8105, piano gestionale 1, per € 250.000.000,00 per l'anno 2021, € 100.000.000,00 per l'anno 2022, € 100.000.000,00 per l'anno 2023 e € 50.000.000,00 per l'anno 2024, secondo quanto previsto dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'articolo 77, commi 4 e 10, lettera d), del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, attualmente in corso di conversione;

RITENUTO quindi, possibile finanziare gli interventi di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, così come individuati dalle Regioni nell'ambito della programmazione triennale nazionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020;

DECRETA

Articolo 1

(Riparto delle risorse)

1. L'importo complessivo di euro 500.000.000,00, disponibile nel bilancio del Ministero dell'istruzione per interventi di edilizia scolastica, è suddiviso tra le Regioni per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica ricompresi nella programmazione triennale nazionale 2018-2020, sulla base dei criteri e dei parametri di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 gennaio 2018, così come definiti nell'Intesa del 6 settembre 2018 sancita in Conferenza unificata, e come di seguito riportato:

REGIONE	RIPARTO
ABRUZZO	€ 16.057.087,51
BASILICATA	€ 9.203.031,30



Il Ministro dell'Istruzione

CALABRIA	€ 27.234.984,12
CAMPANIA	€ 50.787.967,72
EMILIA-ROMAGNA	€ 31.999.240,53
FRIULI-VENEZIA G.	€ 12.110.244,35
LAZIO	€ 41.525.811,71
LIGURIA	€ 10.831.638,96
LOMBARDIA	€ 66.394.934,70
MARCHE	€ 15.425.169,03
MOLISE	€ 5.038.282,22
PIEMONTE	€ 33.920.444,21
PUGLIA	€ 33.380.530,67
SARDEGNA	€ 17.009.844,95
SICILIA	€ 46.584.545,81
TOSCANA	€ 30.576.952,01
UMBRIA	€ 10.799.056,45
VALLE D'AOSTA	€ 2.208.247,10
VENETO	€ 38.911.986,65
TOTALE	€ 500.000.000,00

2. L'importo complessivo da assegnare agli enti locali, definito sulla base dei piani regionali presentati, di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, è pari a € 497.030.248,73.
3. La somma residua pari a € 2.969.751,27 rispetto allo stanziamento complessivo di euro 500.000.000,00, unitamente alle economie accertate a seguito di monitoraggio, derivanti da revoche o risultanti dal quadro economico post gara o a seguito della conclusione dei lavori, restano nella disponibilità delle Regioni di riferimento per essere assegnate con successivo decreto del Ministro dell'istruzione a ulteriori interventi presenti nella programmazione triennale nazionale in materia di edilizia scolastica.
4. Le risorse di cui al comma 1 gravano sul capitolo 8105, piano gestionale 1, per le annualità dal 2021 al 2024, secondo quanto previsto dall'articolo 77, commi 4 e 10, lettera d), del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, attualmente in corso di conversione.
5. Gli interventi di cui all'allegato A sono inclusi nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, tra i progetti in essere, nell'ambito della quota di cofinanziamento nazionale del Programma finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU.

Articolo 2

(Individuazione interventi e termini di aggiudicazione)

1. Gli enti locali di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, sono autorizzati ad avviare le procedure di gara per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione e per l'esecuzione dei lavori.
2. Il termine entro il quale devono essere affidati i lavori è stabilito:
 - a) per gli interventi il cui importo lavori è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, entro e non oltre il 30 giugno 2022;



Il Ministro dell'Istruzione

- b) per gli interventi di nuova costruzione o di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, entro e non oltre il 31 dicembre 2022.
- 3. I termini di cui al comma 2 si intendono rispettati con l'avvenuta proposta di aggiudicazione dei lavori.
- 4. Gli enti locali dovranno rispettare anche i termini intermedi di avvio dei lavori e di conclusione degli stessi definiti nell'ambito delle linee guida di cui all'articolo 55 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, attualmente in corso di conversione.
- 5. Non sono ammesse proroghe dei termini di cui ai commi 2 e 4, essendo gli interventi inclusi nel Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Articolo 3

(Modalità di rendicontazione e monitoraggio)

- 1. Le erogazioni sono disposte direttamente dalla Direzione generale competente in favore degli enti locali beneficiari con la seguente modalità:
 - a) in anticipazione, fino al 20% del finanziamento, a richiesta dell'ente locale beneficiario;
 - b) la restante somma può essere richiesta solo successivamente all'avvenuta aggiudicazione dei lavori e viene erogata sulla base degli stati di avanzamento lavori o delle spese maturate dall'ente, debitamente certificati dal Responsabile unico del procedimento, fino al raggiungimento del 90% della spesa complessiva al netto del ribasso di gara. Il residuo 10% è liquidato a seguito dell'avvenuto collaudo e/o del certificato di regolare esecuzione.
- 2. Le economie di gara non restano nella disponibilità dell'ente locale e sono destinate allo scorrimento delle graduatorie.
- 3. Le risorse assegnate agli interventi di cui al presente decreto sono trasferite sulle contabilità di Tesoreria unica degli enti locali e gestite con separata contabilizzazione e rendicontazione.
- 4. Al fine di monitorare il programma degli interventi, gli enti beneficiari del finanziamento sono tenuti a implementare il sistema di monitoraggio presso il Ministero dell'istruzione, che costituisce presupposto per le erogazioni di cui al comma 1, e ad aggiornare i dati dell'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica.
- 5. Gli enti sono tenuti a osservare per il monitoraggio e per la rendicontazione degli interventi tutte le disposizioni contenute in apposite linee guida redatte ai sensi dell'articolo 55 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, attualmente in corso di conversione, che saranno inviate dal Ministero dell'istruzione ad ogni ente beneficiario.
- 6. Gli enti sono tenuti ad apporre su tutti i documenti di riferimento sia amministrativi che tecnici la seguente dicitura "*Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*".

Articolo 4

(Revoche e controlli)

- 1. Le risorse assegnate sono revocate nel caso di mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 2, commi 2 e 4, e nel caso di violazione delle disposizioni nazionali e direttive europee in materia di contratti pubblici, secondo le indicazioni che saranno contenute nelle linee guida di cui all'articolo 55 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.

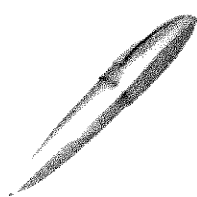


Il Ministro dell'Istruzione

2. È disposta, altresì, la revoca qualora l'intervento finanziato con il presente decreto risulti assegnatario di altro finanziamento nazionale o comunitario per le stesse finalità o i cui lavori risultino avviati prima della data di emanazione del presente decreto.
3. Nelle ipotesi di revoca di cui ai commi 1 e 2, le risorse ricevute ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera *a*), del presente decreto sono versate da parte degli enti locali all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al fondo di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.

IL MINISTRO
Prof. Patrizio Bianchi



Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

31	LCC	Caltanissetta	Mussomeli	0850120001	I84E18000390001	Lavori relativi all'edificio scolastico cod. Ares 0850120001	B + D	ibilità Tecnica econon	4.730.000,00 €	4.730.000,00 €	0,00 €	0,00 €
32	LCC	Agrigento	Ribera	0840331019 - 0840331020	B93H20000470001	ADEGUAMENTO ANTISISMICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE I.I.S.- LICEO SPERIMENTALE F. CRISPI VIA CIRCONVALLAZIONE RIBERA -CODICE EDIFICIO 0840331019 -0840331020 CUP B93H20000470001 APPROVAZIONE DOCUMENTO DI FATTIBILITÀ DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI	AB	Documento di fattibilità' delle alternative progettuali	2.449.289,00 €	2.301.609,16 €	147.679,84 €	0,00 €
33	LCC	Agrigento	Bivona	0840041597	B73H20000280001	ADEGUAMENTO ANTISISMICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE I.I.S. LICEO CLASSICO "PIRANDELLO" VIA MONTEMAGGIORE C/DA PARATORE BIVONA (AG) - CODICE EDIFICIO ARES 0840041597 CUP B73H20000280001 APPROVAZIONE DOCUMENTO DI FATTIBILITÀ DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI	AB	Documento di fattibilità' delle alternative progettuali	2.285.300,00 €	2.285.300,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE										46.584.545,81 €		



D.4.51 7/3/2022

Ministero dell'Istruzione

Decreto per definizione di un unico termine di aggiudicazione per gli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, i cui termini non sono ancora scaduti alla data di adozione del presente decreto.

IL MINISTRO

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante *"Norme per l'edilizia scolastica"*;
- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante *"Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche"* e, in particolare, l'articolo 21;
- VISTA la legge 24 dicembre 2003, n. 350, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004) e, in particolare, l'articolo 4, comma 177, come modificato e integrato dall'articolo 1, comma 13, del decreto- legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, nonché dall'articolo 1, comma 85, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che reca disposizioni sui limiti di impegno iscritti nel bilancio dello Stato in relazione a specifiche disposizioni legislative;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *"Legge di contabilità e finanza pubblica"*;
- VISTO il decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"*, e in particolare l'articolo 11;
- VISTO il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante *"Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca"*, e in particolare l'articolo 10;
- VISTO in particolare, l'ultimo periodo del comma 1 del citato articolo 10 che prevede l'adozione di un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, per definire le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e per la definizione di una programmazione triennale, in conformità ai contenuti dell'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza unificata il 1° agosto 2013 tra il Governo, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;



Ministero dell'Istruzione

- VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”;
- VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante il “*Codice dei contratti pubblici*”;
- VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*”;
- VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, recante “*Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017*”, e in particolare l'articolo 20-bis;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, recante istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 3, comma 9;
- VISTO il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, recante “*Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo*”;
- VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” e, in particolare, l'articolo 1, comma 1072;
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- VISTA la legge 30 dicembre 2018, 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” e, in particolare, l'articolo 1, comma 95;
- VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*” e, in particolare, l'articolo 1, commi 59, 60, 61 63 e 64, che prevede lo stanziamento di risorse per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole di province e città metropolitane;
- VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*” e, in particolare, l'articolo 32, comma 7-bis, che prevede un incremento del Fondo unico per l'edilizia scolastica, di cui all'articolo 11, comma 4-sexies, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, per un importo di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 da destinare “*all'attuazione di interventi di messa in sicurezza, di adeguamento sismico e di ricostruzione di edifici*”



Ministero dell'Istruzione

scolastici ricadenti nelle zone sismiche 1 e 2 delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessate dagli eventi sismici del 2016 e del 2017, al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria approvata ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 21 maggio 2019, n. 427”;

- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante *“Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca”*;
- VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*;
- VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”* ed in particolare l'articolo 17;
- VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;
- VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTA in particolare, la Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca - Investimento 3.3: *“School building security and structural rehabilitation plan”*;
- VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;



Ministero dell'Istruzione

- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;
- VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*;
- VISTA la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante *“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione”*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 167, recante *“Regolamento concernente l’organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell’istruzione”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 gennaio 2018, con il quale sono stati definiti termini e modalità di redazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 12 settembre 2018, n. 615, con il quale si è proceduto all’approvazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica e al riparto del contributo annuo pari a euro 170.000.000,00 tra le regioni;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 10 dicembre 2018, n. 849, con il quale si è proceduto alla rettifica della Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020 con riferimento ai piani presentati da alcune regioni;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 30 luglio 2019, n. 681, con il quale si è proceduto all’aggiornamento della programmazione unica nazionale 2018-2019 con riferimento all’annualità 2019, nella quale confluiscono i singoli piani regionali;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 10 marzo 2020, n. 175, di approvazione di un piano di interventi di messa in sicurezza di edifici scolastici a valere sulla programmazione triennale 2018-2020, annualità 2019;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 5 giugno 2020, n. 24, di ammissione al finanziamento, nell’ambito dello stanziamento complessivo pari a euro 120.000.0000,00, di interventi di adeguamento antisismico e/o di nuova costruzione proposti dagli enti locali;



Ministero dell'Istruzione

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 25 luglio 2020, n. 71, di riparto della somma di euro 320.000.000,00 tra le regioni per gli interventi di edilizia scolastica ricompresi nella programmazione triennale nazionale 2018-2020;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 7 gennaio 2021, n. 8, di approvazione dell'aggiornamento della programmazione unica nazionale 2018- 2020 in materia di edilizia scolastica, di cui all'articolo 10 decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, relativamente all'annualità 2020, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 gennaio 2018;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 7 gennaio 2021, n. 10, di finanziamento degli interventi di edilizia scolastica rientranti nel piano della Regione Calabria nell'ambito dello stanziamento complessivo di € 320.000.000,00, nonché per la rettifica del piano della Regione Lazio autorizzato con decreto del Ministro dell'istruzione 25 luglio 2020, n. 71;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n. 13, di approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 gennaio 2021, n. 14, di finanziamento degli interventi di edilizia scolastica rientranti nei piani delle Regioni Abruzzo e Calabria nell'ambito dello stanziamento di euro 510.000.000,00, nonché per la rettifica del piano della Regione Marche autorizzato con decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2020, n. 175;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 23 giugno 2021, n. 192, di riparto, tra le regioni, delle risorse disponibili in bilancio per il finanziamento del Piano 2020 della programmazione triennale nazionale 2018-2020 e di individuazione degli interventi da finanziare;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 15 luglio 2021, n. 217, di approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone e target*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello



Ministero dell'Istruzione

dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021 n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, recante “*Decreto per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi*”;

VISTA l'Intesa, sottoscritta in sede di Conferenza unificata il 6 settembre 2018, tra il Governo, le regioni, le province e gli enti locali ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo del 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, con il Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri e con il Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'istruzione, 2 agosto 2021, n. 94222, con il quale sono pubblicate le graduatorie provvisorie dei progetti ammessi al finanziamento, nell'ambito dell'avviso pubblico 22 marzo 2021, pari a 700.000.000,00 di euro, da assegnare ai comuni per la messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione, riconversione e costruzione di edifici per asili nido, scuole dell'infanzia e centri polifunzionali per i servizi alla famiglia;

DATO ATTO che alcuni interventi finanziati con risorse nazionali sono confluiti nel Piano Nazionale di ripresa e resilienza;

CONSIDERATO che al fine di consentire il raggiungimento dei *target* e *milestone* previsti dal sopracitato Piano è necessario individuare un unico termine di aggiudicazione per gli interventi autorizzati con decreti ministeriali e i cui termini di aggiudicazione non siano ancora scaduti alla data di adozione del presente decreto;

RITENUTO di poter individuare quale termine unico per l'aggiudicazione dei lavori degli interventi di edilizia scolastica confluiti tra i c.d. “progetti in essere” del PNRR, i cui termini di aggiudicazione non siano ancora scaduti alla data di adozione del presente decreto, quello del 31 dicembre 2022;

D E C R E T A

Articolo 1

(Individuazione di unico termine di aggiudicazione per gli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. “progetti in essere” del Piano nazionale di ripresa e resilienza)

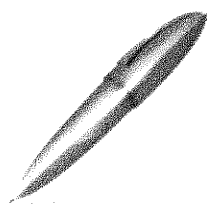


Ministero dell'Istruzione

1. È individuato quale termine unico di aggiudicazione dei lavori degli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. “progetti in essere” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, i cui termini di aggiudicazione non siano ancora scaduti alla data di adozione del presente decreto, quello del 31 dicembre 2022.
2. Il termine di cui al comma 1 si applica, in particolare, agli interventi di edilizia scolastica autorizzati con i decreti del Ministro dell'istruzione 5 giugno 2020, n. 24, 25 luglio 2020, n. 71, 7 gennaio 2021, n. 10, 8 gennaio 2021, n. 13, 11 gennaio 2021, n. 14, 23 giugno 2021, n. 192 e 15 luglio 2021, n. 217, il cui termine di aggiudicazione ivi previsto non sia scaduto alla data di adozione del presente decreto.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge.

IL MINISTRO
Prof. Patrizio Bianchi



Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 28 luglio 2022

Disciplina delle modalita' di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili. (22A05111)

(GU n.213 del 12-9-2022)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attivita' di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri», e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante nuove norme sul procedimento amministrativo;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, concernente l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza «Recovery and Resilience Facility» (di seguito il regolamento RRF);

Visto il regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 che istituisce lo strumento per il supporto tecnico «Technical Support Instrument»;

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Visto il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 recante «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti»;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacita' amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

Visto il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 223/2021, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183 recante «Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunita' europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari» ed in particolari gli articoli da 5 a 8 concernenti il «Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 recante «Approvazione del regolamento per l'organizzazione e le procedure amministrative del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, in esecuzione dell'art. 8 della legge 16 aprile 1987, n. 183»;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», e successive modifiche e integrazioni, in

attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici»;

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, in cui si prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere ed alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche ed interventi correlati;

Visto l'art. 1, comma 1043, legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, che il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

Visto il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante «Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico» e, in particolare, l'art. 29 recante «Disposizioni urgenti in materia di contratti pubblici»;

Visto il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina, ed in particolare l'art. 26, recante "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori"»;

Visti, in particolare, i commi 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 13 del citato art. 26 del decreto-legge n. 50 del 2022, che stabiliscono che:

«2. Per le finalità di cui al comma 1, in deroga alle previsioni di cui all'art. 23, comma 16, terzo periodo, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, e limitatamente all'anno 2022, le regioni, entro il 31 luglio 2022, procedono ad un aggiornamento infrannuale dei prezziari in uso alla data di entrata in vigore del presente decreto, in attuazione delle linee guida di cui all'art. 29, comma 12, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25. In caso di inadempienza da parte delle regioni, i prezziari sono aggiornati, entro i successivi quindici giorni, dalle competenti articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, sentite le regioni interessate. Fermo quanto previsto dal citato art. 29 del decreto-legge n. 4 del 2022, in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2022, ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del decreto legislativo n. 50 del 2016, si applicano i prezziari aggiornati ai sensi del presente comma ovvero, nelle more dell'aggiornamento, quelli previsti dal comma 3. I prezziari aggiornati entro il 31 luglio 2022 cessano di avere validità entro il 31 dicembre 2022 e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 31 marzo 2023 per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data.

3. Nelle more della determinazione dei prezziari regionali ai sensi del comma 2 e in deroga alle previsioni di cui all'art. 29, comma 11, del decreto-legge n. 4 del 2022, le stazioni appaltanti, per i contratti relativi a lavori, ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del decreto legislativo n. 50 del 2016, incrementano fino al 20 per cento le risultanze dei prezziari regionali di cui al comma 7 del medesimo art. 23, aggiornati alla data del 31 dicembre 2021. Per le finalità di cui al comma 1,

qualora, all'esito dell'aggiornamento dei prezzi ai sensi del comma 2, risulti nell'anno 2022 una variazione di detti prezzi rispetto a quelli approvati alla data del 31 dicembre 2021 inferiore ovvero superiore alla percentuale di cui al primo periodo del presente comma, le stazioni appaltanti procedono al conguaglio degli importi riconosciuti ai sensi del medesimo comma 1, in occasione del pagamento degli stati di avanzamento dei lavori afferenti alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure successivamente all'adozione del prezzo aggiornato.

4. Per i soggetti tenuti all'applicazione del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ad esclusione dei soggetti di cui all'art. 142, comma 4, del medesimo codice, ovvero all'applicazione del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, ad esclusione dei soggetti di cui all'art. 164, comma 5, del medesimo codice, per i lavori realizzati ovvero affidati dagli stessi, in caso di insufficienza delle risorse di cui al comma 1, alla copertura degli oneri, si provvede:

a) in relazione agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021, e dal regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza, di seguito denominato «PNRR», di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 ovvero in relazione ai quali siano nominati Commissari straordinari ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, a valere sulle risorse del Fondo di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, limitatamente alle risorse autorizzate dall'art. 23, comma 2, lettera a), del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, nonché dalla lettera a) del comma 5 del presente articolo. Le istanze di accesso al Fondo sono presentate: entro il 31 agosto 2022, relativamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 luglio 2022; entro il 31 gennaio 2023, relativamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° agosto 2022 e fino al 31 dicembre 2022. Ai fini dell'accesso alle risorse del Fondo, le stazioni appaltanti trasmettono telematicamente al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e secondo le modalità definite dal medesimo Ministero entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, i dati del contratto d'appalto, copia dello stato di avanzamento dei lavori corredata da attestazione da parte del direttore dei lavori, vistata dal responsabile unico del procedimento, dell'entità delle lavorazioni effettuate nel periodo di cui al comma 1, l'entità delle risorse finanziarie disponibili ai sensi del comma 1 e utilizzate ai fini del pagamento dello stato di avanzamento dei lavori in relazione al quale è formulata l'istanza di accesso al Fondo, l'entità del contributo richiesto e gli estremi per l'effettuazione del versamento del contributo riconosciuto a valere sulle risorse del Fondo. Qualora l'ammontare delle richieste di accesso al Fondo risulti superiore al limite di spesa previsto dal primo periodo, la ripartizione delle risorse tra le stazioni appaltanti richiedenti è effettuata in misura proporzionale e fino a concorrenza del citato limite massimo di spesa. Fermo restando l'obbligo delle stazioni appaltanti di effettuare i pagamenti a valere sulle risorse di cui al comma 1, entro i termini di cui all'art. 113-bis, comma 1, primo periodo, del codice dei contratti pubblici di cui al citato decreto legislativo n. 50 del 2016, in caso di accesso alle risorse del Fondo, il pagamento viene effettuato dalla stazione appaltante entro trenta giorni dal

trasferimento di dette risorse;

b) in relazione agli interventi diversi da quelli di cui alla lettera a), a valere sulle risorse del Fondo di cui all'art. 1-septies, comma 8, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, come incrementate dal comma 5, lettera b), del presente articolo, nonché dall'art. 25, comma 1, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, e dall'art. 23, comma 2, lettera b), del decreto-legge n. 21 del 2022 secondo le modalità previste di cui all'art. 1-septies, comma 8, secondo periodo, del citato decreto-legge n. 73 del 2021. Le istanze di accesso al Fondo sono presentate: entro il 31 agosto 2022, relativamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 luglio 2022; entro il 31 gennaio 2023, relativamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° agosto 2022 e fino al 31 dicembre 2022. Ai fini dell'accesso alle risorse del Fondo, le stazioni appaltanti trasmettono, secondo le modalità previste dal decreto di cui all'art. 1-septies, comma 8, secondo periodo, del citato decreto-legge n. 73 del 2021, i dati del contratto d'appalto, copia dello stato di avanzamento dei lavori corredata da attestazione da parte del direttore dei lavori, vistata dal responsabile unico del procedimento, dell'entità delle lavorazioni effettuate nel periodo di cui al comma 1, l'entità delle risorse finanziarie disponibili ai sensi del comma 1 e utilizzate ai fini del pagamento dello stato di avanzamento dei lavori in relazione al quale è formulata l'istanza di accesso al Fondo, l'entità del contributo richiesto e gli estremi per l'effettuazione del versamento del contributo riconosciuto a valere sulle risorse del Fondo. Qualora l'ammontare delle richieste di accesso al Fondo risulti superiore al limite di spesa previsto dal primo periodo, la ripartizione delle risorse tra le stazioni appaltanti richiedenti è effettuata in misura proporzionale e fino a concorrenza del citato limite massimo di spesa. Fermo restando l'obbligo delle stazioni appaltanti di effettuare i pagamenti a valere sulle risorse di cui al comma 1, entro i termini di cui all'art. 113-bis, comma 1, primo periodo, del codice dei contratti pubblici di cui al citato decreto legislativo n. 50 del 2016, in caso di accesso alle risorse del Fondo, il pagamento viene effettuato dalla stazione appaltante entro trenta giorni dal trasferimento di dette risorse.

5. Per le finalità di cui al comma 4:

a) la dotazione del Fondo di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 76 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120 del 2020, è incrementata di 1.000 milioni di euro per l'anno 2022 e 500 milioni di euro per l'anno 2023. Le risorse stanziata dalla presente lettera per l'anno 2022, nonché dall'art. 23, comma 2, lettera a), del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, sono destinate al riconoscimento di contributi relativi alle istanze di accesso presentate, ai sensi del comma 4, lettera a), del presente articolo, entro il 31 agosto 2022 e le risorse stanziata per l'anno 2023 sono destinate al riconoscimento di contributi relativi alle istanze di accesso presentate, ai sensi della medesima lettera a) del comma 4, entro il 31 gennaio 2023. Le eventuali risorse eccedenti l'importo complessivamente assegnato alle stazioni appaltanti in relazione alle istanze presentate entro il 31 agosto 2022 possono essere utilizzate per il riconoscimento dei contributi relativamente alle istanze presentate entro il 31 gennaio 2023;

b) la dotazione del Fondo di cui all'art. 1-septies, comma 8, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, è incrementata di ulteriori 500 milioni di euro per l'anno 2022 e di 550 milioni di euro per l'anno 2023. Le eventuali risorse eccedenti l'importo complessivamente assegnato alle stazioni appaltanti in relazione alle istanze presentate entro il 31 agosto 2022 possono essere utilizzate per il riconoscimento dei contributi relativamente alle istanze presentate entro il 31 gennaio 2023.

6. Fermo quanto previsto dall'art. 29, commi 8 e 9, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'aggiornamento, ai sensi dei commi 2 e 3 del presente articolo, dei prezziari utilizzati nelle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2022, le stazioni appaltanti possono procedere alla rimodulazione delle somme a disposizione e indicate nel quadro economico degli interventi. Per le medesime finalita', le stazioni appaltanti possono, altresì, utilizzare le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza delle medesime stazioni appaltanti e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del presente decreto.

7. In caso di insufficienza delle risorse di cui al comma 6, per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'aggiornamento, ai sensi dei commi 2 e 3, dei prezziari utilizzati nelle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2022 che siano relativi ad opere finanziate, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) 2021/240 e dal regolamento (UE) 2021/241 e' istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze il «Fondo per l'avvio di opere indifferibili», con una dotazione di 1.500 milioni di euro per l'anno 2022, 1.700 milioni di euro per l'anno 2023, 1.500 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e 1.300 milioni di euro per l'anno 2026. Le risorse del Fondo sono trasferite, nei limiti degli stanziamenti annuali di bilancio, in apposita contabilita' del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183. Fermi restando gli interventi prioritari individuati al primo periodo, al Fondo di cui al presente comma possono accedere, secondo le modalita' definite al quinto periodo e relativamente alle procedure di affidamento di lavori delle opere avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2022, gli interventi integralmente finanziati la cui realizzazione, anche in considerazione delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, deve essere ultimata entro il 31 dicembre 2026 relativi al Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all'art. 1 del decreto-legge n. 59 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 101 del 2021 e quelli in relazione ai quali siano nominati Commissari straordinari ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge n. 32 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 55 del 2019. Al Fondo possono altresì accedere, nei termini di cui al precedente periodo:

a) il Commissario straordinario di cui all'art. 1, comma 421, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per la realizzazione degli interventi inseriti nel programma di cui al comma 423 del medesimo art. 1 della legge n. 234 del 2021;

b) la societa' Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.a. di cui all'art. 3 del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, per la realizzazione delle opere di cui al comma 2 del medesimo art. 3 del decreto-legge n. 16 del 2020;

c) l'Agenzia per la coesione territoriale per gli interventi previsti dal decreto di cui all'art. 9, comma 5-ter, del decreto-legge n. 4 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 25 del 2022.

Con uno o piu' decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilita' sostenibili, sono determinate le modalita' di accesso al Fondo, di assegnazione e gestione finanziaria delle relative risorse secondo i seguenti criteri:

a) fissazione di un termine per la presentazione delle istanze di assegnazione delle risorse da parte delle amministrazioni statali finanziatrici degli interventi o titolari dei relativi programmi di

investimento secondo modalita' telematiche e relativo corredo informativo;

b) ai fini dell'assegnazione delle risorse, i dati necessari, compresi quelli di cui al comma 6, sono verificati dalle amministrazioni statali istanti attraverso sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

c) l'assegnazione delle risorse avviene sulla base del cronoprogramma procedurale e finanziario degli interventi, verificato ai sensi della lettera b) e costituisce titolo per l'avvio delle procedure di affidamento delle opere pubbliche;

d) effettuazione dei trasferimenti secondo le procedure stabilite dalla citata legge n. 183 del 1987 e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, sulla base delle richieste presentate dalle amministrazioni, nei limiti delle disponibilita' di cassa; per le risorse destinate agli interventi del PNRR, i trasferimenti sono effettuati in favore dei conti di tesoreria Next Generation UE-Italia gestiti dal Servizio centrale per il PNRR che provvede alla successiva erogazione in favore delle amministrazioni aventi diritto, con le procedure del PNRR;

e) modalita' di restituzione delle economie derivanti dai ribassi d'asta non utilizzate al completamento degli interventi ovvero dall'applicazione delle clausole di revisione dei prezzi di cui all'art. 29, comma 1, lettera a), del decreto-legge n. 4 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 25 del 2022. Le eventuali risorse del Fondo gia' trasferite alle stazioni appaltanti devono essere versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al Fondo;

f) fermo restando l'integrale soddisfacimento delle richieste di accesso al Fondo di cui al presente comma, previsione della possibilita' di far fronte alle maggiori esigenze dei Fondi di cui al comma 4 ai sensi del comma 13.

Per gli interventi degli enti locali finanziati con risorse previste dal regolamento (UE) 2021/240 e dal regolamento (UE) 2021/241, con i decreti di cui al precedente periodo puo' essere assegnato direttamente, su proposta delle amministrazioni statali finanziatrici, un contributo per fronteggiare i maggiori costi di cui al primo periodo del presente comma, tenendo conto dei cronoprogrammi procedurali e finanziari degli interventi medesimi e sono altresì stabilite le modalita' di verifica dell'importo effettivamente spettante, anche tenendo conto di quanto previsto dal comma 6.

13. In considerazione delle istanze presentate e dell'utilizzo effettivo delle risorse, al fine di assicurare la tempestiva assegnazione delle necessarie disponibilita' per le finalita' di cui al presente articolo, previo accordo delle amministrazioni titolari dei fondi di cui commi 5 e 7, il Ministro dell'economia e delle finanze e' autorizzato ad apportare tra gli stati di previsione interessati, anche mediante apposito versamento all'entrata del bilancio dello Stato e successiva riassegnazione in spesa, per ciascun anno del biennio 2022-2023 e limitatamente alle sole risorse iscritte nell'anno interessato, le occorrenti variazioni compensative annuali tra le dotazioni finanziarie previste a legislazione vigente, nel rispetto dei saldi di finanza pubblica.»;

Considerata, pertanto, la necessita' di procedere con speditezza, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del citato decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, alla disciplina delle modalita' di accesso al «Fondo per l'avvio di opere indifferibili» ivi previsto, nonche' di assegnazione e gestione finanziaria delle relative risorse, attraverso l'adozione del presente decreto;

Viste le istanze delle amministrazioni statali finanziatrici ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del decreto-legge n. 50 del 2022;

Su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilita' sostenibili;

Decreta:

Art. 1

Definizioni

1. Ai fini del presente provvedimento si intende per:
 - a. «Fondo»: il «Fondo per l'avvio di opere indifferibili» istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze di cui all'art. 26, comma 7, del decreto-legge n. 50 del 2022, le cui risorse, nei limiti degli stanziamenti annuali di bilancio, sono trasferite in apposita contabilità del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183;
 - b. «PNRR»: Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al regolamento (UE) 2021/240 e 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;
 - c. «PNC»: Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all'art. 1 del decreto-legge n. 59 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 101 del 2021;
 - d. «Amministrazioni statali istanti»: le seguenti amministrazioni statali finanziatrici degli interventi o titolari dei relativi programmi di investimento, aventi diritto alla presentazione di istanza di accesso al «Fondo»:
 1. Per il PNRR, le amministrazioni individuate nel decreto del Ministro dell'economia e finanze del 6 agosto 2021;
 2. per il PNC, le amministrazioni individuate nel decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021;
 3. il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile in relazione agli interventi per i quali siano stati nominati Commissari straordinari ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge n. 32 del 2019;
 4. il Commissario straordinario di cui all'art. 1, comma 421, della legge n. 234 del 2021 (Giubileo 2025);
 5. il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile per gli interventi di cui all'art. 3, comma 2, del decreto-legge n. 16 del 2020 e realizzati dalla società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.a.;
 6. l'Agenzia per la coesione territoriale per gli interventi previsti dal decreto di cui all'art. 9, comma 5-ter, del decreto-legge n. 4 del 2022;
 - e. «stazione appaltante»: ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera o) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le amministrazioni aggiudicatrici di cui alla lettera a), gli enti aggiudicatori di cui alla lettera e), i soggetti aggiudicatori di cui alla lettera f) e gli altri soggetti aggiudicatori di cui alla lettera g) dell'art. 3, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
 - f. «procedure di affidamento avviate per opere pubbliche ed interventi»: procedure di affidamento per opere pubbliche ed interventi per le quali intervengano, dalla data del 18 maggio 2022 al 31 dicembre 2022, la pubblicazione dei bandi o dell'avviso per l'indizione della procedura di gara, ovvero l'invio delle lettere di invito che siano finalizzate all'affidamento di lavori nonché l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori, anche sulla base di progetti di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art. 48, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - g. «somme a disposizione»: risorse che, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni, sono ricomprese nel quadro economico di ciascuna opera o intervento;
 - h. «intervento realizzato»: relativamente al PNRR, intervento i cui lavori devono essere ultimati entro il termine specificamente previsto, e, per quelli non ricompresi nel PNRR, l'intervento i cui lavori devono essere ultimati entro il 31 dicembre 2026, dopo il quale potrà essere avviato il procedimento di collaudo;
 - i. «CUP»: codice unico di progetto degli interventi previsto ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;
 - j. «Sistema ReGiS»: sistema informatico di cui all'art. 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR;
 - k. «Sistema informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato»: i sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato utilizzabili, anche attraverso

interoperabilita' con altri sistemi informativi esterni al Dipartimento, per la rilevazione dei dati relativi alle opere pubbliche; in particolare, si fa riferimento al sistema Banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) nel cui ambito opera il Monitoraggio delle opere pubbliche (MOP) ai sensi del decreto legislativo n. 229/2011 e al sistema Banca dati unitaria di cui all'art. 1, comma 245, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Art. 2

Oggetto

1. Il presente decreto disciplina la procedura indicata all'art. 26, comma 7, del decreto-legge n. 50 del 2022 per l'accesso al Fondo da parte delle amministrazioni statali istanti, allo scopo di consentire l'avvio, entro il 31 dicembre 2022, delle procedure di affidamento previste dai cronoprogrammi degli interventi indicati al medesimo comma 7 per le opere che presentino un fabbisogno finanziario esclusivamente determinato a seguito dall'aggiornamento dei prezzari ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 26 del decreto-legge n. 50 del 2022 e al netto di quanto destinato agli scopi ai sensi del comma 6 del medesimo art. 26.

2. Fermo restando quanto previsto all'art. 7, ai fini dell'accesso al Fondo, le amministrazioni statali istanti devono verificare le informazioni seguenti, attraverso i sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato:

a) che le opere presentino un fabbisogno finanziario derivante esclusivamente dall'applicazione dei commi 2 e 3 dell'art. 26 del decreto-legge n. 50 del 2022;

b) che, ai sensi del comma 6 dell'art. 26 del decreto-legge n. 50 del 2022, le stazioni appaltanti abbiano provveduto alla rimodulazione delle somme a disposizione indicate nel quadro economico degli interventi e utilizzato le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza delle medesime stazioni appaltanti e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data del 18 maggio 2022;

c) che il cronoprogramma degli interventi indichi la pubblicazione del bando o dell'avviso per l'indizione della procedura di gara, ovvero la trasmissione della lettera d'invito, entro il 31 dicembre 2022, e che per gli stessi risulti prevista la conclusione entro il 31 dicembre 2026 o entro la data prevista nel caso di interventi del PNRR.

Art. 3

Ambito di applicazione

1. Al Fondo accedono in via prioritaria le opere e gli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR.

2. Fermo restando quanto previsto dal comma 1, ai sensi dell'ultimo periodo dell'art. 26, comma 7, del decreto-legge n. 50 del 2022, alle opere o gli interventi degli enti locali finanziati con risorse previste dal PNRR e' assegnato un contributo secondo quanto previsto dall'art. 7.

3. Sulla base delle risorse residue eventualmente disponibili a seguito dell'applicazione dei commi 1 e 2, al Fondo accedono, altresì, le opere e gli interventi:

a) relativi al PNC;

b) in relazione ai quali siano stati nominati Commissari straordinari ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge n. 32 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 55 del 2019.

4. Sulla base delle ulteriori risorse residue eventualmente disponibili a seguito dell'applicazione dei commi 1, 2 e 3, al Fondo accedono, altresì, le opere e gli interventi:

a) relativi al programma predisposto, ai sensi dell'art. 1, comma 423, della legge n. 234 del 2021 (Giubileo 2025), dal Commissario straordinario di cui all'art. 1, comma 421, della medesima legge;

b) relativi all'art. 3, comma 2, del decreto-legge n. 16 del 2020 e realizzati dalla società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026

S.p.a.;

c) previsti dal decreto di cui all'art. 9, comma 5-ter, del decreto-legge n. 4 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 25 del 2022 e di competenza dell'Agenzia per la coesione territoriale.

Art. 4

Termine di presentazione e contenuti delle istanze

1. Ai fini dell'accesso al Fondo, il periodo di presentazione delle istanze e' fissato dal quinto giorno al trentacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del presente decreto. La presentazione delle istanze, in presenza dei requisiti di cui all'art. 2, avviene secondo le modalita' indicate dall'art. 5.

2. L'istanza di accesso al Fondo presentata dalle amministrazioni statali istanti deve contenere i seguenti elementi:

a) per gli interventi relativi al PNRR di cui all'art. 3, commi 1 e 2 e con riguardo alle singole linee di intervento:

i. gli estremi della Missione/Componente che finanzia l'opera o l'investimento e la Milestone o Target al cui conseguimento concorre, con il relativo cronoprogramma finanziario;

ii. l'Amministrazione/Soggetto responsabile dell'attuazione;

iii. i dati anagrafici completi dell'opera/intervento per il quale si chiede il contributo del Fondo, rilevabili sul sistema informatico Regis;

iv. lo stato procedurale in corso di espletamento, rilevabile dal cronoprogramma procedurale registrato sul sistema Regis;

v. la data prevista per la pubblicazione del bando di gara, dell'avviso di indizione o trasmissione della lettera di invito a presentare offerte risultante dal cronoprogramma procedurale dell'intervento/opera registrato sul sistema Regis, ovvero, se diversa, la data indicata dall'amministrazione in sede di presentazione dell'istanza di accesso al Fondo;

vi. l'importo del fabbisogno emergente dall'applicazione ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 dell'art. 26 del decreto-legge n. 50 del 2022, specificando se esso derivi dall'aggiornamento infrannuale per l'anno 2022 del prezzario da parte delle regioni, ovvero dalle competenti articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ovvero, indicando la misura applicata, nei limiti del venti per cento, dell'incremento dei prezzari regionali vigenti in mancanza del predetto aggiornamento;

vii. l'entita' delle risorse finanziarie di cui all'art. 26, comma 6, del decreto-legge e utilizzabili in relazione all'avvio delle procedure di affidamento, indicando distintamente quelle derivanti dalla rimodulazione delle somme a disposizione e quelle relative ad altri interventi ultimati di competenza delle medesime stazioni appaltanti;

viii. l'attestazione che il fabbisogno finanziario derivi esclusivamente dall'applicazione dei commi 2 e 3 dell'art. 26 del citato decreto-legge n. 50 del 2022;

ix. l'importo richiesto a carico delle disponibilita' del Fondo e le annualita' di utilizzo, non oltre il 30 giugno 2026.

b) Per gli interventi di cui all'art. 3, commi 3 e 4, rilevabili attraverso i sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato:

i. Il CUP;

ii. il cronoprogramma procedurale e finanziario;

iii. l'indicazione delle condizioni previste all'art. 2, commi 1 e 2, in particolare:

a. la data prevista per la pubblicazione del bando di gara, dell'avviso di indizione o trasmissione della lettera di invito a presentare offerte entro il 31 dicembre 2022, registrato sui sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ovvero, se diversa, la data indicata dall'amministrazione in sede di presentazione dell'istanza di accesso al Fondo;

b. ultimazione dell'intervento entro il 31 dicembre 2026;

c. il finanziamento integrale con indicazione delle fonti finanziarie e dei relativi importi;

d. il fabbisogno emergente a seguito dell'applicazione dei commi 2 e 3 dell'art. 26 del decreto-legge n. 50 del 2022, specificando se esso derivi dall'aggiornamento infrannuale per l'anno 2022 del prezzario da parte delle regioni, ovvero dalle competenti articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ovvero, indicando la misura applicata, nei limiti del venti per cento, dell'incremento dei prezzari regionali vigenti in mancanza del predetto aggiornamento;

e. l'indicazione dell'espletamento delle verifiche di cui al comma 6 del medesimo art. 26 e dei relativi importi, indicando distintamente quelle derivanti dalla rimodulazione delle somme a disposizione e quelle relative ad altri interventi ultimati di competenza delle medesime stazioni appaltanti;

iv. l'entità del contributo finanziario richiesto a valere sulle risorse del Fondo con relativa indicazione delle annualità nelle quali dovranno essere utilizzate.

Art. 5

Modalità di presentazione delle istanze

1. Al fine della predisposizione dell'istanza di accesso al Fondo, le amministrazioni statali istanti procedono, con riguardo agli interventi dalle stesse finanziati o rientranti nei programmi di investimento dei quali risultano titolari, all'istruttoria delle richieste di finanziamento presentate da ciascuna stazione appaltante. Conclusa l'istruttoria di cui al periodo precedente, le amministrazioni competenti presentano l'istanza al Ministero dell'economia e delle finanze, secondo le indicazioni che saranno fornite dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche con riguardo ai dati che dovranno essere forniti dalle stazioni appaltanti.

Art. 6

Verifica delle istanze, procedura di assegnazione delle risorse

1. A seguito della presentazione delle istanze di accesso al Fondo secondo le modalità indicate dall'art. 5, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato riscontra sui propri sistemi informativi la sussistenza dei requisiti di accesso di cui all'art. 2.

2. Entro trenta giorni successivi al termine di cui all'art. 4, comma 1, con decreto del Ragioniere generale dello Stato, si provvede alla determinazione della graduatoria degli interventi tenendo conto dell'ordine di priorità indicato all'art. 3 e, nell'ambito di ciascuna categoria di interventi prioritari:

a) della data prevista di pubblicazione dei bandi o dell'avviso per l'indizione della procedura di gara, ovvero l'invio delle lettere di invito che siano finalizzate all'affidamento di lavori nonché l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori;

b) dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze.

3. Con il medesimo decreto di cui al comma 2, si provvede all'assegnazione delle risorse del Fondo agli interventi, nei limiti della relativa dotazione e tenendo conto delle risorse già assegnate ai sensi dell'art. 7, delle annualità previste ai fini dell'utilizzo delle risorse. Il decreto di assegnazione è trasmesso alle amministrazioni centrali istanti che comunicano alle stazioni appaltanti la disponibilità delle risorse aggiuntive per avviare le procedure di gara. Il provvedimento di assegnazione delle risorse costituisce titolo per l'avvio delle procedure di affidamento delle opere, ovvero per l'accertamento delle risorse a bilancio.

4. All'esito della procedura di cui ai commi precedenti, le amministrazioni statali istanti riscontrano sui sistemi informativi di cui al comma 1 l'avvenuta pubblicazione del bando di gara, dell'avviso di indizione o trasmissione della lettera di invito a

presentare offerte entro quindici giorni dalla data prevista e indicata nell'istanza e nel decreto di cui al comma 2. A seguito del menzionato riscontro, le predette amministrazioni comunicano, entro i due giorni lavorativi successivi, al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato gli interventi per i quali non risulta riscontrato quanto indicato al precedente periodo, unitamente alle risorse finanziarie del Fondo, con indicazione delle annualità, che si rendono conseguentemente disponibili.

5. Sulla base delle comunicazioni di cui al comma 4, con decreti del Ragioniere generale dello Stato, si provvede all'aggiornamento del decreto di cui al comma 2, provvedendo all'assegnazione delle risorse resesi disponibili ai sensi del comma 4.

6. A seguito dell'aggiudicazione della gara, come risultante dai sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, vengono individuate le eventuali economie derivanti da ribassi di asta che rimangono nella disponibilità della stazione appaltante fino al completamento degli interventi. Eventuali economie derivanti da ribassi d'asta non utilizzati al completamento degli interventi, ovvero derivanti dall'applicazione delle clausole di revisione dei prezzi di cui all'art. 29, comma 1, lettera a), del decreto-legge n. 4 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 25 del 2022, con decreto del Ragioniere generale dello Stato sulla base delle comunicazioni delle amministrazioni titolari istanti, sono portate a riduzione delle risorse assegnate con i decreti di cui al presente articolo. Le eventuali risorse del Fondo già trasferite alle stazioni appaltanti e risultanti eccedenti a seguito dell'avvenuto collaudo dell'opera, devono essere versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al Fondo.

Art. 7

Assegnazione contributo per gli enti locali titolari di interventi PNRR

1. Gli enti locali attuatori di uno o più interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR inclusi nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto, che avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche nel periodo dal 18 maggio 2022 al 31 dicembre 2022, fermo restando quanto previsto dal comma 6 dell'art. 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, considerano come importo preassegnato a ciascun intervento, in aggiunta a quello attribuito con il decreto di assegnazione relativo a ciascun intervento emanato o in corso di emanazione, l'ammontare di risorse derivante dall'applicazione della percentuale indicata nella colonna «% Incremento contributo assegnato/da assegnare» all'importo già assegnato dal predetto decreto. La preassegnazione delle risorse di cui al periodo precedente costituisce titolo per l'accertamento delle risorse a bilancio. Ciascuna amministrazione finanziatrice comunica a ciascun ente interessato per i decreti già emanati, entro dieci giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del presente decreto, la preassegnazione del contributo e per i decreti in corso di emanazione, l'importo assegnato e la preassegnazione del contributo. Nei limiti dell'ammontare complessivo delle maggiori risorse preassegnate, ciascuna amministrazione finanziatrice, tenendo conto di specifiche esigenze espresse dai soggetti attuatori e del monitoraggio in itinere da porre in essere ai sensi del successivo comma 2, può rimodulare la richiamata preassegnazione di contributo.

2. Per gli interventi di cui al comma 1 non si procede in via preventiva alla valutazione delle disponibilità derivanti dall'art. 26, comma 6, del decreto-legge n. 50 del 2022. In esito alle procedure di affidamento avviate per opere pubbliche, la valutazione di cui al precedente periodo viene verificata mensilmente da ciascuna amministrazione attraverso il sistema informatico di cui all'art. 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, denominato ReGiS, la quale, conseguentemente, procede all'assegnazione definitiva sulla base dei risultati della predetta verifica. In relazione alle verifiche di cui al periodo precedente, l'amministrazione statale finanziatrice comunica, entro cinque giorni dalla chiusura del mese,

al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, le risorse finanziarie da riassegnare con le procedure di cui all'art. 6.

3. Nel caso in cui, attraverso il sistema informatico di cui al comma 2, venga rilevato il mancato avvio delle procedure di affidamento delle opere pubbliche nel periodo dal 18 maggio al 31 dicembre 2022, l'amministrazione istante provvede all'annullamento della preassegnazione. In relazione alle verifiche di cui al periodo precedente, l'amministrazione statale finanziatrice comunica, entro il 31 gennaio 2023, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato le risorse finanziarie da riassegnare con le procedure di cui all'art. 6.

Art. 8

Procedura di trasferimento delle risorse

1. Il trasferimento delle risorse del Fondo viene effettuato nei limiti delle risorse assegnate con le procedure di cui agli articoli 6 e 7, secondo le modalità di seguito specificate.

2. Le risorse da destinare alle opere od interventi del PNRR ai sensi dell'art. 3, comma 1 sono trasferite in favore dei conti di tesoreria Next Generation UE-Italia gestiti dal Servizio centrale per il PNRR che provvede alla successiva erogazione in favore delle amministrazioni aventi diritto, con le procedure del PNRR.

3. Le amministrazioni statali istanti, sulla base dei principi e procedure della legge 16 aprile 1987, n. 183, e del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, e, mediante le funzionalità del sistema finanziario del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui alla citata legge n. 183 del 1987, dopo aver verificato gli effettivi fabbisogni delle stazioni appaltanti e la sussistenza di tutti i presupposti in capo alle stesse ai fini dell'erogazione delle risorse di cui al presente decreto, possono:

a. per gli interventi del PNIC di cui all'art. 3, comma 3, lettera a), disporre il trasferimento all'entrata del bilancio dello Stato ai fini della successiva riassegnazione sui capitoli di bilancio di propria pertinenza o, in alternativa, disporre direttamente i trasferimenti a favore delle stazioni appaltanti o dell'operatore economico di cui all'art. 3, comma 1, lettera p), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

b. per gli altri interventi di cui all'art. 3, commi 3, lettera b), e 4, disporre:

i. il trasferimento sulle contabilità speciali o sugli altri conti aperti presso la tesoreria statale già istituiti a legislazione vigente;

ii. il versamento all'entrata del bilancio dello Stato ai fini della successiva riassegnazione sui capitoli di bilancio di propria pertinenza;

iii. trasferimenti diretti a favore delle stazioni appaltanti o dell'operatore economico di cui all'art. 3, comma 1, lettera p), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 9

Variazioni compensative tra Fondi ex art. 26, comma 7, lettera f) e comma 13, decreto-legge n. 50 del 2022

1. Ai sensi dell'art. 26, comma 7, lettera f) e comma 13, del decreto-legge n. 50 del 2022, il presente decreto disciplina, fermo restando l'integrale soddisfacimento delle richieste di accesso al Fondo, l'utilizzo dello stesso, limitatamente alle annualità 2022 e 2023, per far fronte alle eventuali esigenze dei Fondi richiamati al comma 4 del medesimo art. 26.

2. In esito alle assegnazioni dei contributi ai sensi degli articoli 6 e 7, qualora risultino disponibilità residue del Fondo per le annualità 2022 e 2023, previo accordo tra il Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e la Ragioneria

generale dello Stato - IGRUE, le stesse, per tali annualita', sono portate ad incremento dei Fondi di cui all'art. 26, comma 4, del decreto-legge n. 50 del 2022, sulla base delle modalita' previste dell'art. 26, comma 13, del decreto-legge n. 50 del 2022.

3. Qualora, ai sensi e con le modalita' previste dall'art. 26, comma 13, del decreto-legge n. 50 del 2022, emergano disponibilita' per le annualita' 2022 e 2023 dei Fondi di cui al comma 4, del medesimo decreto-legge n. 50 del 2022 e risultino istanze non soddisfatte di accesso al Fondo di cui al presente decreto, previo accordo tra il Dipartimento di cui al comma 2 e la Ragioneria generale dello Stato - IGRUE, le predette disponibilita' sono portate ad incremento del Fondo e sono assegnate con decreto del Ragioniere generale dello Stato, sulla base della graduatoria adottata ai sensi dell'art. 6, comma 1.

Art. 10

Clausola di invarianza finanziaria

1. Dall'attuazione del presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni interessate provvedono alle relative attivita' nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Roma, 28 luglio 2022

Il Presidente
del Consiglio dei ministri
Draghi

Il Ministro dell'economia
e delle finanze
Franco

Il Ministro delle infrastrutture
e della mobilita' sostenibili
Giovannini

Registrato alla Corte dei conti il 26 agosto 2022
Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio, del
Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri, n.
2185

Parte di provvedimento in formato grafico

Amministrazione	Interventi	Decreto assegnazione riferimento (ND - se non disponibile)	% Incremento contributo assegnato/da assegnare	Codice REGIS
MIMS	M2C2 Investimento 4.1: investimenti in soft mobility (Piano nazionale delle ciclovie)	DM MIMS n. 344 del 12/08/2020 e n. 509 del 15/12/2021	15%	M2C2I4.1.1 Ciclovie Turistiche M2C2I4.1.2 Ciclovie Urbane
MIMS	M5C2 Investimento 2.3: Programma innovativo della qualità dell'abitare	DM MIMS n. 383 del 07/10/2021	20%	M5C2I2.3.1 M5C2I2.3.2
MIMS	M2C4 Investimento 4.1: Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico	DM MIMS n. 517 del 16/12/2021	25%	M2C4I4.1
MIMS	M2C2 Investimento 4.2 - Sviluppo trasporto rapido di massa (metropolitana, tram, autobus)	DM MIMS n. 448 del 16/11/2021	20%	M2C2I4.2
M. Interno	M5C2 Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	DM Interno-MEF 30/12/2021	10%	M5C2I2.1
M. Interno	M2C4 Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	DM Interno-MEF 23/02/2021 e 08/11/2021	10%	M2C4I2.2
MIC	M1C3 Investimento 2.3: Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici	DSG Cultura n. 505 del 21/06/2022	20%	M1C3I2.3
MIC	M1C3 Investimento 2.1: Attrattività dei borghi	DSG Cultura n. 453 del 07/06/2022	20%	M1C3I2.1
MIC	M1C3 Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica nel cinema, nei teatri e nei musei	DSG Cultura n. 452 del 07/06/2022	20%	M1C3I1.3
M. Istruzione	M4C1 Investimento 1.2 Piano per l'estensione del tempo pieno e mense	DM Istruzione n. 158 del 07/06/2022	10%	M4C1I1.2

Amministrazione	Interventi	Decreto assegnazione riferimento (ND - se non disponibile)	% Incremento contributo assegnato/da assegnare	Codice REGIS
M. Istruzione	M4C1 Investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	DM Istruzione n. 175/2020, n. 28/2020, n. 14/2021 (510 milioni – I piano 2019) DM Istruzione n. 71/2020 e n. 10/2021 (320 milioni – II piano 2019) DM Istruzione n. 13/2021 e n. 116/2022 (855 milioni – I piano province e città metropolitane) DM Istruzione n. 217/2021 e n. 117/2022 (1.125 milioni – II piano province e città metropolitane) DDG Istruzione n. 120/2020 e DM Istruzione n. 32/2022 (120+20 milioni – piano sisma centro Italia) DM Istruzione n. 192/2021 (500 milioni – I piano 2020) DM Istruzione n. 253/2021 (210 milioni – II piano 2020) DM Istruzione n. 343/2021 (500 milioni RRF)	10%	M4C1I3.3
M. Istruzione	M4C1 Investimento 1.1 - Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	DI Istruzione-Interno-Famiglia 31 marzo 2022 e graduatoria di cui all'avviso pubblico 48047 del 2 dicembre 2021	10%	M4C1I1.1
PCM-Ministero per il Sud Italia e la Coesione Territoriale	M5C3 1.1.1 - Strategia nazionale per le aree interne: Infrastrutture sociali	ND	10%	M5C3I1.1.1
PCM-Ministero per il Sud Italia e la Coesione Territoriale	M5C3 1.2 - Valorizzazione dei beni confiscati dalle mafie	ND	10%	M5C3I1.2
PCM Dipartimento per lo sport	M5C2 Investimento 3.1 Sport e inclusione sociale	ND	20%	M5C2I3.1





LIBERO CONSORZIO COMUNALE di AGRIGENTO
l. r. 15 / 2015
ex Provincia Regionale di Agrigento

**Settore Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica , Patrimonio e
Manutenzione**

SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA

OGGETTO : Progetto di fattibilità tecnica ed economica, da porre a base di gara per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva e per esecuzione dei lavori (L.108/2021 Art. 48. Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC) relativi all'Adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale I.I.S.- Liceo Sperimentale F. Crispi via Circonvallazione Ribera - Codice Edificio 0840331019 - 0840331020 (N. 2 edifici) CUPB93H20000470001 .

VERBALE DI VERIFICA
(Art. 26 D.LGS 50/2016 e ss.mm.ii.)

Livello di progettazione: **Progetto di Fattibilità Tecnico Economica**

PREMESSE E RICOGNIZIONE DEI DATI

L'anno 2022 il giorno 24 del mese di marzo presso gli Uffici della Provincia Regionale di Agrigento Viale della Vittoria 323 sono presenti :

- oltre al sottoscritto Arch. Alessandro Tuttolomondo, in qualità di Verificatore dei lavori specificati in oggetto, nominato con Disposizione Dirigenziale n.39 del 20 dicembre 2021,
- il progettista incaricato Ing. Epifanio Maria Bellini, nato ad Agrigento il 08.05.1974 - C.F. BLLPNM74E08A089L, P.I. 02357980842 con studio in Agrigento via Gian Lorenzo Bernini n. 6 - Email ingbellini@gmail.com - PEC: epifaniomaria.bellini@ingpec.eu; iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Agrigento al n.ro 1244 , iscritto all'Albo Unico Regionale dei professionisti della Regione Siciliana di cui alla Legge 12.07.2011 art.12 al n.ro gen. 1579;
- il Geologo Dott.Roberto Bonfiglio incaricato con Disposizione Dirigenziale n. 03 del 14.02.2022

Si da atto che il Progettista , Ing. Epifanio Maria Bellini , è stato incaricato con Determinazione Dirigenziale n. 1579 del 09.11.2021 munita del Visto contabile reso dal Direttore del Settore Ragioneria in data 10.11.2021 e successivo Disciplinare di Incarico sottoscritto in data 08.02.2022 N. di REP. 6003 del 15.02.2022.

In contraddittorio con il progettista incaricato il sottoscritto verificatore esperisce la seguente verifica sul progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ;

STATO DI FATTO

Il Progetto riguarda i due corpi di fabbrica che si trovano all'interno del complesso edilizio ubicato nel quadrante sud Ovest dell'abitato di Ribera, con ingresso dalla via Circonvallazione. Detti corpi di fabbrica sono denominati plesso "Archimede" (codice ARES 0840331019) e plesso "Ellenico" (codice ARES 0840331020).

I due corpi di fabbrica hanno forma simile a T e sono attualmente utilizzati per le attività didattiche con le seguenti caratteristiche:

Plesso Archimede:

-N. elevazioni: 3 (Piano terra, Primo e Secondo)

-Superficie lorda coperta per piano: 271 mq

-Altezza netta: variabile da 3.10 a 3.25 mt per ogni piano

-Altezza Complessiva: 10.50 mt oltre muretti di copertura

Numero aule (ambienti destinati alla didattica):

Piano Terra: 2 aule + laboratorio (estensioni varie da un minimo di 19 mq ad un massimo di 64 mq)

Piano Primo: 4 aule (estensioni varie da un minimo di 26,50 mq ad un massimo di 42 mq)

Piano Secondo: 4 Aule (estensioni varie da un minimo di 26 mq ad un massimo di 42 mq)

Locali Accessori:

Piano Terra: Sala Docenti e Vicepresidenza

Servizi (numero WC):

Piano Terra: 4 di cui uno adeguato a soggetti con handicap

Piano Primo: 5 di cui 2 destinati ai docenti

Piano Secondo: 3

Plesso Ellenico:

-N. elevazioni: 3 (Piano terra, Primo e Secondo)

-Superficie lorda coperta per piano: 190 mq

-Altezza netta: variabile da 3.10 a 3.25 mt per ogni piano

-Altezza Complessiva: 10.50 mt oltre muretti di copertura

Numero aule (ambienti destinati alla didattica):

Piano Terra: 1 aula (72 mq)

Piano Primo: 1 aula (25 mq) + Laboratorio (60 mq)

Piano Secondo: 2 Aule (25 mq e 60 mq)

Locali Accessori:

Piano Terra: Sala Docenti

Servizi (numero WC):

Piano Terra: 2 di cui uno adeguato a soggetti con handicap

Piano Primo: 1

Piano Secondo: 1

INTERVENTI PREVISTI IN PROGETTO

1) Interventi STRUTTURALI – Adeguamento sismico

Gli interventi previsti per i quali si rimanda agli specifici elaborati di progetto, sono stati individuati secondo le indicazioni e prescrizioni di cui alle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 17 gennaio 2018, nonché alla Circolare 21 gennaio 2019, n. 7, relativa alle Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni" di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018.

Il Progettista sottolinea che nei successivi livelli di progettazione, per meglio affinare la conoscenza dell'Organismo strutturale, vista l'assenza di precedente documentazione agli atti, si prevede di integrare le indagini già svolte con una campagna di indagini mirata

In seguito ai pareri acquisiti e alle modifiche sopra richiamate il progetto di fattibilità tecnica ed economica, da porre a base di gara per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva e per esecuzione dei lavori (L.108/2021 Art. 48. Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC) relativi all'Adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale I.I.S.- Liceo Sperimentale F. Crispi via Circonvallazione Ribera - Codice Edificio 0840331019 - 0840331020 (N. 2 edifici) CUPB93H20000470001 è composto dai seguenti elaborati :

RELAZIONI

REL 01 Relazione Tecnica Generale (REV 01)

REL 02 Relazione Preliminare di Adeguamento Funzionale e Accessibilità

REL 03 Prime indicazioni sui Criteri Ambientali Minimi e sull'uso razionale dell'energia

REL 04 Prime Indicazioni sui Requisiti Acustici

REL 05 Prime indicazioni sulla stesura dei Piani di Sicurezza

Architettonico

INQ 01. Inquadramento cartografico

INQ 02. Planimetria quotata

INQ 03. Planimetria quotata Impianto Elettrico Esterno Esistente

INQ 04. Planimetria quotata Impianto Antincendio Esterno Esistente

INQ 05. Prime Indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza – Area di Cantiere ed accessi

ARCH 01.a Disegni architettonici Plesso Archimede stato di fatto

ARCH 01.b. Disegni architettonici Plesso Ellenico stato di fatto

ARCH 02.a Disegni Architettonici Plesso Archimede stato di progetto

ARCH 02.b. Disegni Architettonici Plesso Ellenico stato di progetto

Adeguamento strutturale

STR 01. Relazione sulle strutture esistenti e sugli interventi di mitigazione del rischio sismico

STR 02. Fascicolo dei principali risultati dei Calcoli Ante Operam

STR 03. Fascicolo dei principali risultati dei Calcoli Post Operam

STR 04.a. Schemi e Particolari preliminari degli Interventi di Adeguamento Plesso Archimede

STR 04.b. Schemi e Particolari preliminari degli Interventi di Adeguamento Plesso Ellenico

Adeguamento impianti tecnologici

- Impianto elettrico

IMP-IE.1 Relazione Preliminare Impianto Elettrico

IMP-IE.2 Calcoli preliminari illuminotecnici di progetto

IMP-IE.3 Schemi a blocchi quadri elettrici

IMP-IE.4 Piante di progetto – forza motrice – Plesso Archimede

IMP-IE.5 Piante di progetto – forza motrice – Plesso Ellenico

IMP-IE.6 Piante di progetto – illuminazione – Plesso Archimede

IMP-IE.7 Piante di progetto – illuminazione – Plesso Ellenico

- Impianto antincendio

IMP-IA.1 Relazione Preliminare di Prevenzione Incendi

IMP-IA.2 Piante di progetto – Plesso Archimede

IMP-IA.3 Piante di progetto – Plesso Ellenico

- Impianto fotovoltaico

IMP-IF.1 Relazione Preliminare Impianto Fotovoltaico

IMP-IF.2 Schema elettrico unifilare

IMP-IF.3 Piante di progetto – Plesso Archimede

IMP-IF.4 Piante di progetto – Plesso Ellenico

-Impianto di climatizzazione

IMP-IT.1 Relazione tecnica sugli Impianti di Climatizzazione

IMP-IT.2a Layout schematico Impianti - Plesso Archimede



IMP-IT.2b Layout schematico Impianti - Plesso Ellenico

-Efficienza Energetica

ENR 1. Relazione di prediagnosi energetica

ENR 2. Schemi e dettagli degli interventi di efficientamento energetico

Elaborati economici e contrattuali

ECN 1. Calcolo sommario della spesa (REV 01)

ECN 2. Quadro Economico di Progetto (REV 01)

ECN 3. Schemi di Parcelle (REV 01)

ECN 4. prime indicazioni per la stesura dei Capitolati Speciali di Appalto (REV 01)

ALLEGATI

ALL.01 VERIFICHE TECNICHE INDAGINI E PROVE SUI MATERIALI 2010

ALL.02 REPORT INDAGINI SOTTOSUOLO 2010

ALL.03 REPORT INDAGINI INTEGRATIVE 2021

PARERI

Comune di Ribera : Prot. n. 4380 del 08.03.2022 ;

Ufficio del Genio Civile di Agrigento : Prot. n. 32371 del 02.03.2022 ;

Comando VV.FF. di Agrigento : Prot. 2840 del 03.02.2022 ;

ASP di Agrigento - Distretto Sanitario di Ribera : Prot. n. 35039 del 18.02.2022

INTEGRAZIONI A SEGUITO PARERI RESI

Relazione Geotecnica Preliminare (Genio Civile)

Tabulati Sintetici di confronto – vulnerabilità sismica ANTE- POST (Genio Civile)

Riscontro nota comando VV.F.

Prime indicazioni per la stesura della Relazione Geologica (Genio Civile)

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

L'importo complessivo dei lavori da porre a base di gara per le successive fasi è di €1.828.137,91 di cui €1.745.871,70 per lavori soggetti a ribasso d'asta e €82.266,21 per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso, oltre IVA prevista per Legge.

L'importo delle spese per prestazioni tecniche ammonta a €235.976,24 oltre Iva e Cassa prof. prevista dalla legge.

Il Quadro economico del Progetto di FTE è il seguente:

A)	PER LAVORI così suddivisi		1.828.137,91 €	
	A1) Opere Edili (E0.8)	646.902,14 €		
	A2) Opere Strutturali (S0.3)	541.894,69 €		
	A3) Impianti a fluido (IA.01)	113.596,81 €		
	A4) Impianti di Climatizzazione (IA.02)	113.948,98 €		
	A5) Impianti elettrici e speciali (IA.04)	411.795,27 €		
A6)	SOMMANO I LAVORI	1.828.137,91 €		1.828.137,91 €
A7)	Di cui per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (4,5%)		82.266,21 €	
A8)	IMPORTO DEI LAVORI SOGGETTI A RIBASSO		1.745.871,70 €	
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
B1)	IVA 10% sui lavori			182.813,79 €
B2)	Oneri di Conferimento a discarica			9.500,00 €
B3)	Imprevisti sui lavori			36.179,89 €
B4)	Spese Tecniche			
	B4.1) Redazione PFTE		27.842,48 €	
	B4.2) Progettazione Definitiva		124.430,83 €	
	B4.3) Progettazione Esecutiva e Coord. Sic. In fase Prog		79.931,85 €	
	B4.4) Attestato di Prestazione Energetica		3.771,08 €	
B5)		Sommano	235.976,24 €	235.976,24 €
B6)	Iva e Cassa Professionali su Spese Tecniche			63.430,41 €

all'individuazione dei dettagli di armatura su un numero maggiore di elementi, i cui costi troveranno capienza nel quadro economico di progetto .

In merito alla valutazione dello stato post operam, relativamente a quanto riportato nella "Relazione sulle strutture esistenti e sugli interventi di mitigazione del rischio sismico" sia per il plesso Archimede che per il plesso Ellenico, il progettista incaricato ing. Epifanio M. Bellini, di concerto con l'Amministrazione , precisa quanto segue:

"Il livello di adeguamento sismico può essere raggiunto riducendo il valori dell'indicatore di rischio ζE da 1.00 a 0.80 secondo quanto previsto dal paragrafo C.8.4.3 della circolare applicativa della NTC 2018.

In questo modo è possibile ottimizzare le scelte progettuali nel pieno interesse dell'amministrazione , ampliando e ottimizzando le prestazioni degli interventi architettonici, impiantistici e funzionali ."

2) Interventi IMPIANTISTICI - Interventi di Adeguamento impiantistico e messa in sicurezza ai fini dell'agibilità .

Il Progetto prevede :

- La sostituzione integrale degli impianti elettrici di illuminazione e forza motrice e dell'impianto di illuminazione di emergenza mediante nuovi quadri e linee conduttrici ;
- La collocazione di corpi illuminanti a risparmio energetico
- Il mantenimento delle tubazioni dell'impianto idrico antincendio e la sostituzione del gruppo di pompaggio, l'installazione di nuovo impianto di rilevazione fumi;
- La ristrutturazione integrale dei servizi igienici con la sostituzione integrale delle linee di distribuzione e scarico interne, la realizzazione dei collettori necessari;
- Modeste modifiche degli spazi interni ai fini di una loro razionalizzazione.
- Interventi di adeguamento funzionale
- la realizzazione di due impianti ascensore all'interno dei vani scala esistenti, mediante struttura metallica indipendente e autoportante :
- nuove porte in tutte le aule e negli spazi per la didattica con luce non inferiore a 0,90 m;
- Per quanto riguarda il rispetto delle normativa Acustica, come meglio evidenziato nella relazione specialistica, essendo l'edificio antecedente al DPCM 05/12/1997 ed essendo interessato da una totale ristrutturazione , in fase di progettazione definitiva/esecutiva bisognerà procedere ad una verifica di tutti gli elementi costituenti l'involucro edilizio e gli impianti per garantirne il rispetto dei parametri di cui al DM 11/10/2017.

3) Interventi di Efficientamento Energetico

A) Componenti passivi riguardanti l'involucro edilizio:

- la realizzazione di un vespaio areato per il primo solaio a contatto con il terreno, mediante la collocazione sopra la piastra di fondazione di casseri autoportanti isolati;
- il rifacimento delle tamponature esterne con blocchi in calcestruzzo aerato autoclavato; resistente ed isolante;
- la sostituzione degli infissi esterni esistenti in monoblocco di alluminio con analoghi in alluminio a taglio termico e vetri basso emissivi, comprensivi di cassonetti isolati e avvolgibili in alluminio a lamelle orientabili per il controllo della radiazione solare;
- la coibentazione del lastrico piano di copertura con la posa di strato isolante in lana di roccia doppia densità e massetto coibentante alleggerito;
- la realizzazione di tetto ventilato leggero finalizzato sia alla regimentazione delle acque che a diminuire l'apporto di calore gratuito attraverso la copertura orizzontale specialmente nelle stagioni tradizionalmente caratterizzate da un'elevata irradianza solare (maggio, giugno, luglio, agosto, settembre e ottobre);

B) Componenti attive degli impianti:

- la riqualificazione delle Centrali Termiche con la sostituzione delle caldaie esistenti con adeguate Pompe di Calore per la climatizzazione invernale e la produzione di ACS;



-la realizzazione dei sottosistemi di distribuzione ed emissione dell'impianto di riscaldamento consistenti in collettori di piano, colonne montanti e circuiti di distribuzione comprensivi di terminali a ventilconvettori;
-l'installazione di campo Fotovoltaico della potenza installata di 12,0 kWp, scelta quale taglia ideale nell'attuale regime per garantire la quota di autoconsumo che porta al rientro dell'investimento in tempi rapidi;
-il relamping di tutti i corpi illuminanti con lampade a Led a basso consumo che consentono un abbattimento di oltre il 40% del consumo per illuminazione.

4) Opere complementari di finitura edili e impiantistiche consistenti in:

-i ripristini edili e impiantistici necessari per consentire l'utilizzo della struttura :
-Impianti idrici e di scarico servizi;
-Gessature e tinteggiature delle pareti e dei soffitti;
-Pavimentazione interna e piastrellatura dei servizi
-Fornitura e collocazione delle porte interne;
-Fornitura e collocazione degli arredi e dei pezzi igienico sanitari

5) CRITERI AMBIENTALI MINIMI - ALL'ALLEGATO 1 AL DM 24.12.2015 COME MODIFICATO DAL DM 24/5/2016.

Il progetto contiene le prime indicazioni di carattere generale che consistono in richiami alla normativa di riferimento, in relazione all'espletamento della relativa gara d'appalto e all'esecuzione del contratto.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C.3, DELLA LEGGE N. 241/1990 (così come sostituito dall'art.1 co.1 dlgs n.127/2016)

- Con nota prot n.884 del 21/01/2022 il RUP arch. Casimiro Gerardi ha inviato la comunicazione di avvio del procedimento d'ufficio della Conferenza di servizi decisoria ex art 14 c.3 della legge n.241/1990 agli Enti ed Uffici competenti fissando:
- per il giorno 05 febbraio 2022 il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte potevano richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni
- per il giorno 08 marzo 2022 il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza.;
Quindi, entro i suddetti termini sono stati acquisiti dagli Enti e dagli Uffici competenti i sotto elencati atti di assenso:
- Comune di Ribera : Parere favorevole al progetto di fattibilità tecnico ed economica. Prot. n. 4380 del 08.03.2022 ;
- Ufficio del Genio Civile di Agrigento : Parere favorevole di fattibilità di massima ai fini sismici . Prot. n. 32371 del 02.03.2022 ;
- Comando VV.FF. di Agrigento : Nulla Osta al progetto di Fattibilità tecnica con condizioni riguardanti la presentazione dell'istanza per la valutazione del progetto ai sensi dell'art. 3 DPR 151/2011 (che sarà presentata nella fase di progettazione definitiva). Prot. 2840 del 03.02.2022;
- ASP di Agrigento - Distretto Sanitario di Ribera : Parere favorevole alla realizzazione del progetto Prot. n. 35039 del 18.02.2022

Il progettista ha altresì introdotto le modifiche su specifiche indicazioni del RUP che hanno sostanzialmente riguardato l'elaborazione delle voci del Quadro Economico del progetto .

B7)	Incentivi per funzioni tecniche - Fondo art. 113 D.lgs 50/2016 (2% Importo Lavori)			36 562,76 €
B8)	Spese per commissioni giudicatrici OEV			20 000,00 €
B9)	Spese per Pubblicità e AVCP			2 000,00 €
B10)	Spese per ottenimento Certificati di Agibilità (Accatastamenti, SCIA Antincendio, SCIA Comune, INAIL etc) compreso Oneri			12 688,00 €
B11)	Spese per indagini e prove sui materiali propedeutiche compreso IVA			20 000,00 €
B12)	Oneri di allaccio e pratiche amm.ve			2 000,00 €
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			621 151,09 €
IMPORTO TOTALE INTERVENTO				2.449 289,00 €

A) VERIFICA DEL RISPETTO DEI CRITERI GENERALI PREVISTI DALL'ART. 26 COMMA 4 DEL D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Si è provveduto alla verifica della documentazione progettuale con riferimento ai seguenti aspetti di controllo:

- a) Completezza della progettazione e rispondenza alla normativa vigente;
- b) Coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti, rispetto ai limiti finanziari ed al livello di progettazione ;

B) VERIFICA DELLA COMPLETEZZA DELLA PROGETTAZIONE E RISPONDENZA ALLA NORMATIVA VIGENTE. In riferimento ai singoli elaborati progettuali si è provveduto alle seguenti verifiche:

- verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento;
- verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
- verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
- verifica della rispondenza degli elaborati progettuali alla normativa vigente; gli stessi si giudicano accettabili in rapporto ai livelli prestazionali richiesti dall'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., così come dettagliati al comma 6 del citato art. 23 relativamente al progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Con riferimento al controllo effettuato sui documenti progettuali si è inoltre provveduto alle seguenti verifiche:

- per la relazione tecnico illustrativa , alla verifica che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione grafica;
- per gli elaborati grafici , la rispondenza con le previsioni progettuali indicate in relazione ;
- per la materia della sicurezza sui cantieri alla verifica dei principali elementi da approfondire nelle successive fasi di progettazione.

C) VERIFICA DELLA COERENZA E COMPLETEZZA DEL QUADRO ECONOMICO IN TUTTI I SUOI ASPETTI - RISPETTO DEI LIMITI FINANZIARI . Relativamente al quadro economico si è verificato che:

- il quadro economico sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'art. 16 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 ;
- siano rappresentati gli importi relativi agli Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza oltre che quelli per i lavori ;
- nel quadro economico siano state individuate in modo corretto le somme a disposizione dell'Amministrazione .

Richiamato quanto sopra dichiarato dal progettista ing. Epifanio M. Bellini in merito all'applicazione del paragrafo C.8.4.3 della circolare applicativa della NTC 2018;



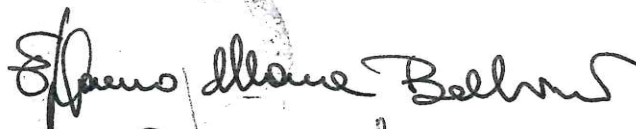
Verificata la rispondenza della soluzione progettuale alle normative vigenti e la rispondenza del progetto alla stima dei costi.

Sulla base delle risultanze delle attività di verifica svolte in contraddittorio con il progettista incaricato e delle considerazioni sopra espresse, il sottoscritto arch. Alessandro Tuttolomondo esprime un giudizio di VERIFICA POSITIVO del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica in oggetto.

Agrigento lì 24/03/2022

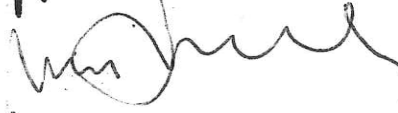
IL PROGETTISTA

Ing. Epifanio Maria Bellini



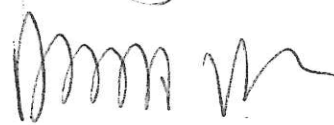
IL GEOLOGO

Dott. Roberto Bonfiglio



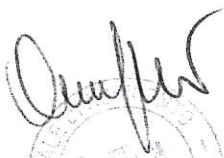
IL VERIFICATORE

arch. Alessandro Tuttolomondo



Visto il R.U.P.

Arch. Casimiro Gerardi





LIBERO CONSORZIO COMUNALE di AGRIGENTO
l.r.15/2015
ex Provincia Regionale di Agrigento

**Settore Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica , Patrimonio e
Manutenzione**

SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA

OGGETTO : Progetto di fattibilità tecnica ed economica, da porre a base di gara per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva e per esecuzione dei lavori (L.108/2021 Art. 48. Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC) relativi all'Adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale I.I.S.- Liceo Sperimentale F. Crispi via Circonvallazione Ribera - Codice Edificio 0840331019 - 0840331020 (N. 2 edifici) CUPB93H20000470001 .

VERBALE DI VERIFICA
(Art. 26 D.LGS 50/2016 e ss.mm.ii.)

Livello di progettazione: **Progetto di Fattibilità Tecnico Economica**

PREMESSE E RICOGNIZIONE DEI DATI

L'anno 2022 il giorno 27 del mese di settembre presso gli Uffici del Libero Consorzio Comunale di Agrigento siti al Viale della Vittoria 323 sono presenti :

- oltre al sottoscritto Arch. Alessandro Tuttolomondo, in qualità di Verificatore dei lavori specificati in oggetto, nominato con Disposizione Dirigenziale n.39 del 20 dicembre 2021,
- il progettista incaricato Ing. Epifanio Maria Bellini, nato ad Agrigento il 08.05.1974 - C.F. BLLPNM74E08A089L, P.I. 02357980842 con studio in Agrigento via Gian Lorenzo Bernini n. 6 - Email ingbellini@gmail.com - PEC: epifaniomaria.bellini@ingpec.eu iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Agrigento al n.ro 1244, iscritto all'Albo Unico Regionale dei professionisti della Regione Siciliana di cui alla Legge 12.07.2011 art.12 al n.ro gen. 1579;

Si da atto che il Progettista, Ing. Epifanio Maria Bellini, è stato incaricato con Determinazione Dirigenziale n. 1579 del 09.11.2021 munita del Visto contabile reso dal Direttore del Settore Ragioneria in data 10.11.2021 e successivo Disciplinare di Incarico sottoscritto in data 08.02.2022 N. di REP. 6003 del 15.02.2022.

Il P.F.T.E. da porre a base di gara per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva e per esecuzione dei lavori, redatto dal progettista incaricato è stato trasmesso con prot.n. 17179 del 13.12.2021 ;

In seguito alla Conferenza dei Servizi , alle revisioni apportate su indicazioni del RUP arch. Casimiro Gerardi e alla verifica effettuata dal Verificatore, arch. Alessandro Tuttolomondo in data 24.03.2022, il Progetto di FTE è stato approvato dal RUP in data 31.03.2022;

Dato atto che in seguito a specifica richiesta da parte dell'Ente, il Progettista incaricato Ing. Epifanio Bellini per gli effetti di cui al Decreto Legge 17 maggio 2022 n. 50 ha provveduto alla rielaborazione del quadro economico di spesa e degli elaborati che riportano dati economici , trasmessi in data 15.09.2022 prot.n. 14063

Considerato che tutti gli elaborati grafici tecnico-progettuali che non contengono dati economici non hanno subito modifiche a seguito della rielaborazione del Q.E. ;

In contraddittorio con il progettista incaricato il sottoscritto verificatore ha proceduto in data odierna 27/09/2022 alla verifica sul progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. relativamente ai seguenti elaborati tecnico – economici :

- REL 01 - Relazione Tecnica Generale (REV 02)
- REL 05 - Prime indicazioni sulla stesura dei Piani di Sicurezza (REV 02)
- STR 01 - Relazione sulle strutture esistenti e sugli interventi di mitigazione del rischio sismico (REV 02)
- ECN.01 - Calcolo sommario della spesa (REV 02)
- ECN.02 - Quadro Economico di Progetto (REV 02)
- ECN.03. - Schemi di Parcelle (REV 02)
- ECN.04. - Schema di Contratto e Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale (REV 02)

Il QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO in seguito all'aggiornamento dei prezzi riporta l'importo complessivo dei lavori, da porre a base di gara per le successive fasi, è di €.2.139.000,00 di cui €.2.042.745,00 per lavori soggetti a ribasso d'asta e €.96.255,00 per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso, ed €.691.000,00 per somme a disposizione dell'Amm.ne.

Il Quadro economico del Progetto di FTE aggiornato è il seguente:

A)	PER LAVORI così suddivisi		2.139.000,00 €	
	A1) Opere Edili (E0.8)	837.174,88 €		
	A2) Opere Strutturali (S0.3)	621.454,97 €		
	A3) Impianti a fluido (IA.01)	138.546,67 €		
	A4) Impianti di Climatizzazione (IA.02)	115.659,85 €		
	A5) Impianti elettrici e speciali (IA.04)	426.163,63 €		
A6)	SOMMANO I LAVORI	2.139.000,00 €		2.139.000,00 €
A7)	Di cui per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (4,5%)		96.255,00 €	
A8)	IMPORTO DEI LAVORI SOGGETTI A RIBASSO		2.042.745,00 €	
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
B1)	IVA 10% sui lavori			213.900,00 €
B2)	Oneri di Conferimento a discarica			9.500,00 €
B3)	Imprevisti sui lavori			39.136,51 €
B4)	Spese Tecniche			
	B4.1) Redazione PFTE		27.842,48 €	
	B4.2) Progettazione Definitiva		138.373,15 €	
	B4.3) Progettazione Esecutiva e Coord. Sic. In fase Prog		88.880,56 €	

	B4.4) Attestato di Prestazione Energetica		4.200,38 €	
B5)		Sommano	259.296,57 €	259.296,57 €
B6)	Iva e Cassa Professionali su Spese Tecniche			69.698,92 €
B7)	Incentivi per funzioni tecniche - Fondo art. 113 D.lgs 50/2016 (2% Importo Lavori)			42.780,00 €
B8)	Spese per commissioni giudicatrici OEVI			20.000,00 €
B9)	Spese per Pubblicità e AVCP			2.000,00 €
B10)	Spese per ottenimento Certificati di Agibilità (Accatastamenti, SCIA Antincendio, SCIA Comune, INAIL etc) compreso Oneri			12.688,00 €
B11)	Spese per indagini e prove sui materiali propedeutiche compreso IVA			20.000,00 €
B12)	Oneri di allaccio e pratiche amm.ve			2.000,00 €
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			691.000,00 €
			IMPORTO TOTALE INTERVENTO	2.830.000,00 €

ATTIVITA' DI VERIFICA

A) VERIFICA DEL RISPETTO DEI CRITERI GENERALI PREVISTI DALL'ART. 26 COMMA 4 DEL D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Si è provveduto alla verifica della documentazione progettuale con riferimento ai seguenti aspetti di controllo:

- a) Completezza della progettazione e rispondenza alla normativa vigente;
- b) Coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti, rispetto ai limiti finanziari ed al livello di progettazione ;

B) VERIFICA DELLA COMPLETEZZA DELLA PROGETTAZIONE E RISPONDENZA ALLA NORMATIVA VIGENTE. In riferimento ai singoli elaborati progettuali si è provveduto alle seguenti verifiche:

- verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento;
- verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
- verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
- verifica della rispondenza degli elaborati progettuali alla normativa vigente; gli stessi si giudicano accettabili in rapporto ai livelli prestazionali richiesti dall'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., così come dettagliati al comma 6 del citato art. 23 relativamente al progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Con riferimento al controllo effettuato sui documenti progettuali si è inoltre provveduto alle seguenti verifiche:

- per la relazione tecnico illustrativa , alla verifica che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione grafica;
- per gli elaborati grafici , la rispondenza con le previsioni progettuali indicate in relazione ;
- per la materia della sicurezza sui cantieri alla verifica dei principali elementi da approfondire nelle successive fasi di progettazione.

C) VERIFICA DELLA COERENZA E COMPLETEZZA DEL QUADRO ECONOMICO IN TUTTI I SUOI ASPETTI - RISPETTO DEI LIMITI FINANZIARI . Relativamente al quadro economico si è verificato che:

- il quadro economico sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'art. 16 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 ;

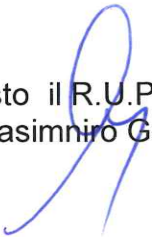
- siano rappresentati gli importi relativi agli Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza oltre che quelli per i lavori ;
- nel quadro economico siano state individuate in modo corretto le somme a disposizione dell'Amministrazione .

Sulla base delle risultanze delle attività di verifica svolte in contraddittorio con il progettista incaricato e delle considerazioni sopra espresse, il sottoscritto arch. Alessandro Tuttolomondo esprime un giudizio di VERIFICA POSITIVO del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica in oggetto.

Agrigento lì 27/09/2022


IL PROGETTISTA
Ing. Epifanio Maria Bellini


IL VERIFICATORE
arch. Alessandro Tuttolomondo


Visto il R.U.P.
Arch. Casimiro Gerardi




LIBERO CONSORZIO COMUNALE di AGRIGENTO

l. r. 15 / 2015
ex Provincia Regionale di Agrigento

SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA

OGGETTO: LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE DELL'I.I.S.-LICEO SPERIMENTALE F. CRISPI VIA CIRCONVALLAZIONE RIBERA -CODICE EDIFICIO 0840331019 -0840331020 CUP B93H20000470001

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA-ECONOMICA DA PORRE A BASE DI GARA DELL'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA , ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI RELATIVI LAVORI .

Finanziamento : Decreto N. 192 del 23 giugno 2021 del Ministero dell'Istruzione cofinanziamento nazionale del Programma finanziato dall'UE – NextGenerationUE ;

Importo Progetto : 2.830.000,00 €

ATTESTAZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI DEL DIRETTORE DEI LAVORI

[art. 4, comma 1, lettere a) e b) del Decreto Ministeriale 7 marzo 2018, n. 49

Ai sensi del 1° comma, lettere a) e b) dell'articolo 4 del D.M. 49/2018, il sottoscritto Arch. Alfoso Giulio , direttore dei lavori in oggetto, attesta:

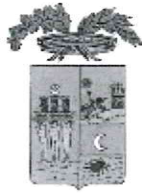
- l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- l'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto medesimo.

Agrigento li 28 SET. 2022

Il Direttore dei lavori
Arch. Alfonso Giulio

Visto: Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Casimiro Gerardi





LIBERO CONSORZIO COMUNALE di AGRIGENTO

l.r.15/2015

ex Provincia Regionale di Agrigento

Settore Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica , Patrimonio e Manutenzione

SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA

OGGETTO : Progetto di fattibilità tecnica ed economica, da porre a base di gara per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva e per esecuzione dei lavori (L.108/2021 Art. 48. Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC) relativi all'Adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale I.I.S.- Liceo Sperimentale F. Crispi via Circonvallazione Ribera - Codice Edificio 0840331019 - 0840331020 (N. 2 edifici) CUPB93H20000470001 .

Parere in linea tecnica e atto di validazione del progetto da porre a base di gara

(art.5 L.R. 12/2011)

(art. 26 co.8 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

Il Responsabile Unico del Procedimento,

PREMESSO

Che il Direttore del Settore con Disposizione n. 30 del 26.05.2020 per gli Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale nell'I.I.S.-LICEO SPERIMENTALE F. CRISPI VIA CIRCONVALLAZIONE RIBERA -CODICE EDIFICIO 0840331019 -0840331020 CUP B93H20000470001 ha nominato il sottoscritto Arch. Casimiro Gerardi , Funzionario interno all'Ente quale Responsabile Unico del Procedimento;

Che per i lavori in oggetto , con Determinazione Dirigenziale n. 1579 del 09/11/2021, l'incarico professionale per la redazione del progetto di fattibilità tecnica-economica da porre a base dell'affidamento della progettazione definitiva , esecutiva ed esecuzione dei relativi lavori CIG: Z0933B0501 (art. 44 e 48 della L. 29 luglio 2021 , n.108 –conversione in legge del decreto–legge 31.05.2021, n.77), è stato conferito con affidamento diretto (art. 1, comma 2, lettera a), della L.120/2020, di conversione con modificazioni del D.L. 76/2020, così come modificata dalla L. 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021) all'Ing. Epifanio Maria Bellini con studio in Agrigento , giusto Disciplinare di incarico sottoscritto in data 08.02.2022;

Che per l'attività di verifica ai sensi dell' art. 26 del D. Lgs n. 50/2016, è stato incaricato , l'Arch. Alessandro Tuttolomondo , funzionario interno all'Ente, giusta Disposizione Dirigenziale N. 39 del 20.12.2021 ;

Che con Disposizione Dirigenziale N. 08 del 25.03.2022 è stato conferito l'incarico di

Che il PFTE è stato validato ed approvato dal RUP Arch. Casimiro Gerardi in data 31.03.2022 con il seguente quadro economico :

A)	Per lavori così suddivisi		1.828.137,91 €	
	A1) Opere Edili (E0.8)	646.902,14 €		
	A2) Opere Strutturali (S0.3)	541.894,69 €		
	A3) Impianti a fluido (IA.01)	113.596,81 €		
	A4) Impianti di Climatizzazione (IA.02)	113.948,98 €		
	A5) Impianti elettrici e speciali (IA.04)	411.795,27 €		
A6)	SOMMANO I LAVORI	1.828.137,91 €		1.828.137,91 €
A7)	Di cui per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (4,5%)			82.266,21 €
A8)	IMPORTO DEI LAVORI SOGGETTI A RIBASSO			1.745.871,70 €
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
B1)	IVA 10% sui lavori			182.813,79 €
B2)	Oneri di Conferimento a discarica			9.500,00 €
B3)	Imprevisti sui lavori			36.179,89 €
B4)	Spese Tecniche			
	B4.1) Redazione PFTE		27.842,48 €	
	B4.2) Progettazione Definitiva		124.430,83 €	
	B4.3) Progettazione Esecutiva e Coord. Sic. In fase Prog		79.931,85 €	
	B4.4) Attestato di Prestazione Energetica		3.771,08 €	
B5)		Sommano	235.976,24 €	235.976,24 €
B6)	Iva e Cassa Professionali su Spese Tecniche			63.430,41 €
B7)	Incentivi per funzioni tecniche - Fondo art. 113 D.lgs 50/2016 (2% Importo Lavori)			36.562,76 €
B8)	Spese per commissioni giudicatrici OEV			20.000,00 €
B9)	Spese per Pubblicità e AVCP			2.000,00 €
B10)	Spese per ottenimento Certificati di Agibilità (Accatamenti, SCIA Antincendio, SCIA Comune, INAIL etc) compreso Oneri			12.688,00 €
B11)	Spese per indagini e prove sui materiali propedeutiche compreso IVA			20.000,00 €
B12)	Oneri di allaccio e pratiche amm.ve			2.000,00 €
		TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		621.151,09 €
		IMPORTO TOTALE INTERVENTO		2.449.289,00 €

- Che in seguito alla rielaborazione del Q.E. , tutti gli elaborati grafici e tecnico-progettuali che non contengono dati economici non hanno subito modifiche ;

- Che in contraddittorio con il progettista incaricato, il verificatore Arch. Alessandro Tuttolomondo ha proceduto in data 27.09.2022 alla nuova verifica, con esito positivo, del progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. limitatamente ai seguenti elaborati tecnico – economici :

REL 01 Relazione Tecnica Generale (REV 01)

REL 05 Prime indicazioni sulla stesura dei Piani di Sicurezza

STR 01. Relazione sulle strutture esistenti e sugli interventi di mitigazione del rischio sismico

ECN 1. Calcolo sommario della spesa (REV 01)

ECN 2. Quadro Economico di Progetto (REV 01)

ECN 3. Schemi di Parcelle (REV 01)

ECN 4. Schema di Contratto e Capitolato Descrittivo e Prestazionale (REV 01)

- Che Il progetto di FTE munito dei pareri, rielaborato nel Q.E., verificato con esito positivo, si compone dei seguenti elaborati :

RELAZIONI

REL 01 Relazione Tecnica Generale (REV 01)

REL 02 Relazione Preliminare di Adeguamento Funzionale e Accessibilità

REL 03 Prime indicazioni sui Criteri Ambientali Minimi e sull'uso razionale di energia

REL 04 Prime Indicazioni sui Requisiti Acustici

REL 05 Prime indicazioni sulla stesura dei Piani di Sicurezza

Architettonico

INQ 01. Inquadramento cartografico

INQ 02. Planimetrie quotate

INQ 03. Planimetria quotata Impianto Elettrico Esterno

INQ 04. Planimetria quotata Impianto Antincendio Esterno

INQ 05. Prime Indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza – Area di Cantiere

ARCH 01. Disegni architettonici di rilievo a. Plesso Archimede (codice ARES: 0840331019)

b. Plesso Ellenico (codice ARES: 0840331020)

ARCH 02. Disegni Architettonici di progetto a. Plesso Archimede (codice ARES: 0840331019)

b. Plesso Ellenico (codice ARES: 0840331020)

Adeguamento strutturale

STR 1. Relazione sulle strutture esistenti e sugli interventi di Adeguamento

STR 2. Fascicolo dei principali risultati dei Calcoli Ante Operam

STR 3. Fascicolo dei principali risultati dei Calcoli Post Operam

STR 4. Schemi e Particolari preliminari degli Interventi di Adeguamento

Adeguamento impianti tecnologici

- Impianto elettrico

IMP-IE.1 Relazione Preliminare Impianto Elettrico

IMP-IE.2 Calcoli preliminari illuminotecnici di progetto

IMP-IE.3 Schemi a blocchi quadri elettrici

IMP-IE.4 Piante di progetto – forza motrice – Plesso Archimede

IMP-IE.5 Piante di progetto – forza motrice – Plesso Ellenico

IMP-IE.6 Piante di progetto – illuminazione – Plesso Archimede

IMP-IE.7 Piante di progetto – illuminazione – Plesso Ellenico

- Impianto antincendio

IMP-IA.1 Relazione Preliminare di Prevenzione Incendi

IMP-IA.2 Piante di progetto – Plesso Archimede

IMP-IA.3 Piante di progetto – Plesso Ellenico

- Impianto fotovoltaico

IMP-IF.1 Relazione Preliminare Impianto Fotovoltaico
IMP-IF.2 Schema elettrico unifilare
IMP-IF.3 Piante di progetto – Plesso Archimede
IMP-IF.4 Piante di progetto – Plesso Ellenico
-Impianto di climatizzazione
IMP-IT.1 Relazione tecnica sugli Impianti di Climatizzazione
IMP-IT.2 Layout schematico Impianti (Plesso Ellenico- Plesso Archimede)
-Efficienza Energetica
ENR 1. indicazioni per la riqualificazione energetica (prediagnosi)
ENR 2. Schemi e dettagli degli interventi di efficientamento energetico

Elaborati economici e contrattuali

ECN 1. Calcolo sommario della spesa (REV 01)
ECN 2. Quadro Economico di Progetto (REV 01)
ECN 3. Schemi di Parcelle (REV 01)
ECN 4. Schema di Contratto e Capitolato Speciali descrittivo e prestazionale (REV 01)

ALLEGATI

ALL.01 VERIFICHE TECNICHE INDAGINI E PROVE SUI MATERIALI 2010
ALL.02 REPORT INDAGINI SOTTOSUOLO 2010
ALL.03 REPORT INDAGINI INTEGRATIVE 2021

PARERI RESI IN CONFERENZA DI SERVIZI

Comune di Ribera : Prot. n. 4380 del 08.03.2022 ;
Ufficio del Genio Civile di Agrigento : Prot. n. 32371 del 02.03.2022 ;
Comando VV.FF. di Agrigento : Prot. 2840 del 03.02.2022 ;
ASP di Agrigento - Distretto Sanitario di Ribera : Prot. n. 35039 del 18.02.2022

INTEGRAZIONI A SEGUITO PARERI RESI

Relazione Geotecnica Preliminare (Genio Civile)
Tabulati Sintetici di confronto – vulnerabilità sismica ANTE- POST (Genio Civile)
Riscontro nota comando VV.F.
Prime indicazioni per la stesura della Relazione Geologica (Genio Civile)

- Che con Disposizione Dirigenziale N. 08 del 31.03.2022. è stato conferito l'incarico di Direttore dei Lavori in oggetto all'Arch. Alfonso Giulio , Tecnico interno all'Ente ;

Tutto ciò premesso e considerato ,

- Visto il Verbale di verifica con esito positivo del progetto di FTE in oggetto , del 27.09.2022 redatto dall'Arch. Alessandro Tuttolomondo, verificatore incaricato con disposizione dirigenziale n. 39/2021, in contraddittorio con il progettista ;

- Vista l'attestazione dello stato dei luoghi ai sensi dell'art.4 D.M. n.49/2018, sottoscritta dal direttore dei lavori Arch. Alfonso Giulio in data 28.09.2022 ; -

- Visto l'art.26, co 8 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

- Visto il D.P.R.S. n. 13 del 31.01.2012 (regolamento di esecuzione della L.R.n. 12/2011)

Esprime parere favorevole in linea tecnica e valida il Progetto di fattibilità tecnica ed economica, da porre a base di gara , per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva e per l'esecuzione dei lavori (L.108/2021 Art. 48. Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC) relativi all'Adeguamento antisismico,

impiantistico e funzionale I.I.S.- Liceo Sperimentale F. Crispi via Circonvallazione Ribera -
Codice Edificio 0840331019 - 0840331020 (N. 2 edifici) CUPB93H20000470001 ,
confermando il seguente Quadro Economico :

A)	PER LAVORI così suddivisi		2.139.000,00 €	
	A1) Opere Edili (E0.8)	837.174,88 €		
	A2) Opere Strutturali (S0.3)	621.454,97 €		
	A3) Impianti a fluido (IA.01)	138.546,67 €		
	A4) Impianti di Climatizzazione (IA.02)	115.659,85 €		
	A5) Impianti elettrici e speciali (IA.04)	426.163,63 €		
A6)	SOMMANO I LAVORI	2.139.000,00 €		2.139.000,00 €
A7)	Di cui per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (4,5%)		96.255,00 €	
A8)	IMPORTO DEI LAVORI SOGGETTI A RIBASSO		2.042.745,00 €	
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
B1)	IVA 10% sui lavori			213.900,00 €
B2)	Oneri di Conferimento a discarica			9.500,00 €
B3)	Imprevisti sui lavori			39.136,51 €
B4)	Spese Tecniche			
	B4.1) Redazione PFTE		27.842,48 €	
	B4.2) Progettazione Definitiva		138.373,15 €	
	B4.3) Progettazione Esecutiva e Coord. Sic. In fase Prog		88.880,56 €	
	B4.4) Attestato di Prestazione Energetica		4.200,38 €	
B5)		Sommano	259.296,57 €	259.296,57 €
B6)	Iva e Cassa Professionali su Spese Tecniche			69.698,92 €
B7)	Incentivi per funzioni tecniche - Fondo art. 113 D.lgs 50/2016 (2% Importo Lavori)			42.780,00 €
B8)	Spese per commissioni giudicatrici OEVI			20.000,00 €
B9)	Spese per Pubblicità e AVCP			2.000,00 €
B10)	Spese per ottenimento Certificati di Agibilità (Accatastamenti, SCIA Antincendio, SCIA Comune, INAIL etc) compreso Oneri			12.688,00 €
B11)	Spese per indagini e prove sui materiali propedeutiche compreso IVA			20.000,00 €
B12)	Oneri di allaccio e pratiche amm.ve			2.000,00 €
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			691.000,00 €
			IMPORTO TOTALE INTERVENTO	2.830.000,00 €

Agrigento li 29.09.2022



Il RUP
Arch. Casimiro Gerardi



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

VISTO CONTABILE

Determina N. 1625 del 14/10/2022

Proposta n° 2000/2022

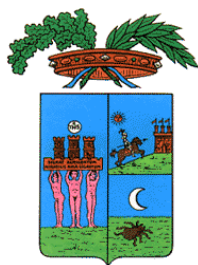
Oggetto: AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA , ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI (L.108/2021 ART. 48. SEMPLIFICAZIONI IN MATERIA DI AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI), DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE DELL'I.I.S. - LICEO SPERIMENTALE F. CRISPI VIA CIRCONVALLAZIONE RIBERA - CODICI EDIFICI 0840331019 -0840331020 CUP B93H20000470001 CIG: 9430606E40. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA-ECONOMICA DA PORRE A BASE DI GARA , DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO E DELLO SCHEMA DI CONTRATTO. DETERMINA A CONTRARRE INTERVENTO FINANZIATO CON RISORSE PREVISTE NELL'AMBITO DEL PIANO NEXTGENERATIONEU.

Parere contabile favorevole.

Agrigento li, 17,10,2022

Il Direttore del Settore Ragioneria Generale
(CARUANA FORTUNATO FABRIZIO)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata dalla stessa e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso gli uffici di competenza.



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Determina N. 1625 del 14/10/2022

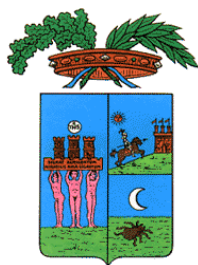
SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA

Oggetto: AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA , ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI (L.108/2021 ART. 48. SEMPLIFICAZIONI IN MATERIA DI AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI), DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE DELL'I.I.S. - LICEO SPERIMENTALE F. CRISPI VIA CIRCONVALLAZIONE RIBERA - CODICI EDIFICI 0840331019 -0840331020 CUP B93H20000470001 CIG: 9430606E40. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA-ECONOMICA DA PORRE A BASE DI GARA , DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO E DELLO SCHEMA DI CONTRATTO. DETERMINA A CONTRARRE INTERVENTO FINANZIATO CON RISORSE PREVISTE NELL'AMBITO DEL PIANO NEXTGENERATIONEU.

Certifico, io Direttore del Settore Affari Generali e Segreteria Generale che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Libero Consorzio Comunale, senza opposizioni o reclami, dal giorno 17/10/2022 al giorno 01/11/2022, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 comma 1° lett b) del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 44 del 23/03/2007.

Agrigento li, 03/11/2022

IL DIRETTORE
(SCIBETTA AMELIA)



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

**Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i..
La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata dalla Provincia Regionale di
Agrigento e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta
presso gli uffici di competenza.**